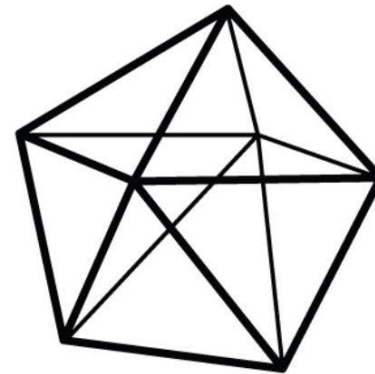


INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLA VITA DEI CITTADINI DELL'AREA METROPOLITANA

*Dati per Associazioni
di comuni*

*Indagine demoscopica sulla popolazione
residente nel comune e nella città
metropolitana di Bologna*

2024



NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE



Nota metodologica

Indagine realizzata dal Servizio Programmazione Strategica Controllo e Statistica - Area Risorse Programmazione e Organizzazione della Città metropolitana di Bologna e dall'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna nell'ambito della collaborazione funzionale fra gli uffici specialistici competenti della Città metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche.

Dall'edizione 2021 si è deciso di ampliare il campione al fine di ottenere dati a livello di Associazioni di Comuni, utili anche all'individuazione di indicatori omogenei nell'ambito del progetto di integrazione fra l'Agenda 2.0 e i DUP del Comune di Bologna, Città Metropolitana, Comuni metropolitani e Unioni di Comuni. Il report restituisce i risultati dell'analisi di approfondimento sulle Associazioni di Comuni

OBIETTIVO DELL'INDAGINE: monitoraggio sulla valutazione soggettiva della **qualità della vita e del benessere personale** nell'intera area metropolita bolognese.

METODO DI INDAGINE: indagine **demoscopica campionaria** realizzata con metodo misto CATI-CAWI (*Computer Assisted Telephone Interview - Computer Assisted Web Interview*). Interviste realizzate tra settembre e ottobre 2023.

CAMPIONE: sono state realizzate **3.800** interviste complessive a individui maggiorenni, seguendo un disegno di campionamento che prevede la stratificazione per genere, classe di età e zona di residenza (quartieri di Bologna, Associazioni di Comuni e Comuni non associati). I risultati, riportati alla reale distribuzione proporzionale della popolazione tramite sistema di ponderazione, sono significativi per Comune capoluogo, quartieri e Associazioni di Comuni.

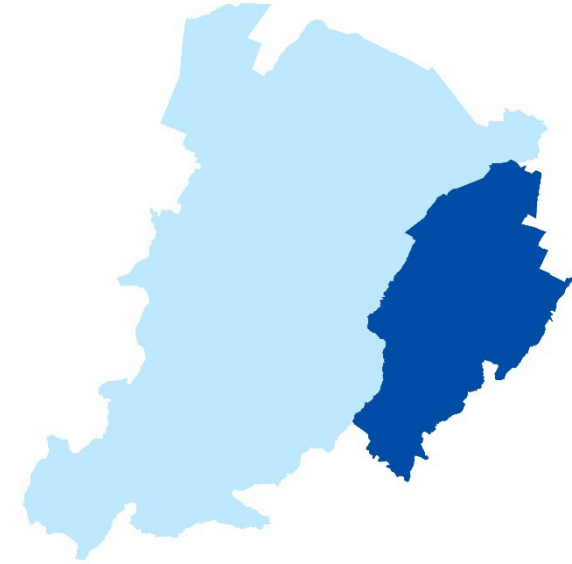
Rapporto a cura di: Fabio Boccafogli e Paola Varini

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna. Tel. 051 659 8211

www.cittametropolitana.bo.it/statistica - www.inumeridibolognametropolitana.it

Qualità della vita



Qualità della vita nel Comune

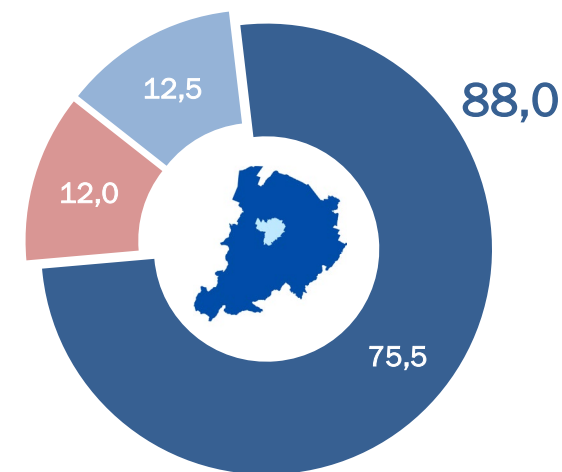
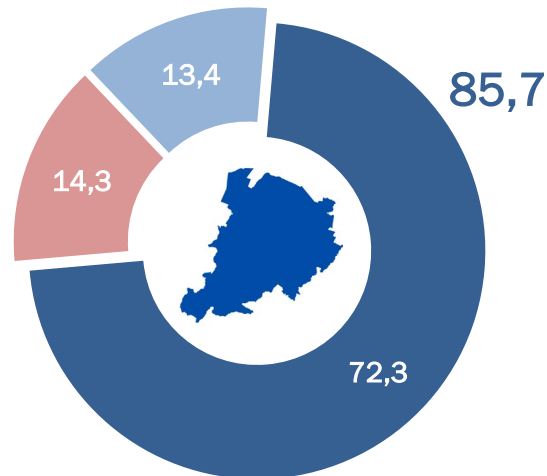
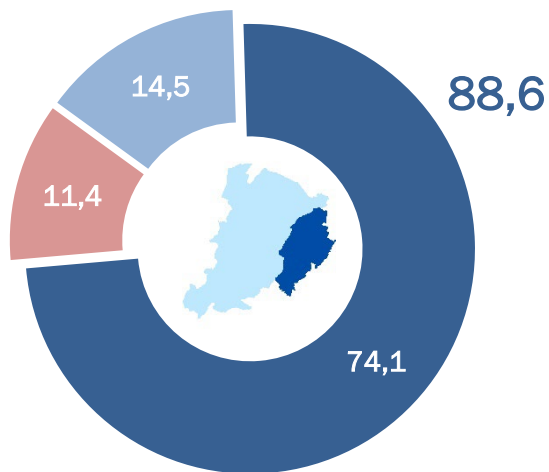
*Qualità della vita nella zona di residenza,
sicurezza e degrado*

Agenda problematica

Qualità della vita nel Comune

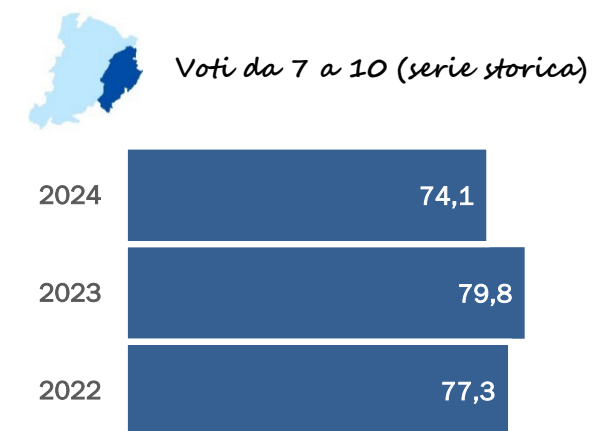
Dia un voto da 0 a 10 alla qualità della vita nel Suo Comune (%)

Voti da 0 a 5 Voto 6 Voti da 7 a 10



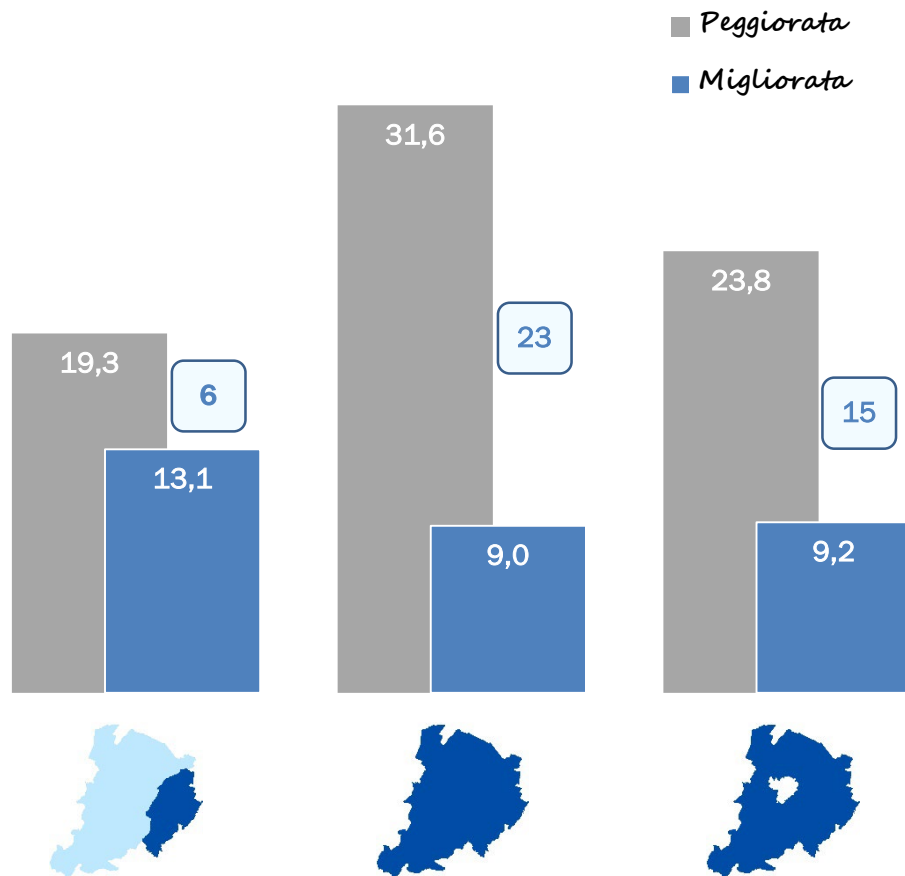
Nel Nuovo Circondario Imolese quasi 3 cittadini su 4 (74%) si dichiarano **pienamente soddisfatti** (voti da 7 a 10) della qualità della vita nel proprio comune. La diffusione dell'appagamento sfiora l'89%, sommando **le sufficenze** (voto 6). Le valutazioni positive sono in linea con il valore medio del territorio suburbano, ma la piena soddisfazione sopravanza di 3 punti % quella metropolitana.

Nel 2024 nel Circondario si registra un'inversione di tendenza rispetto l'anno precedente, che colloca il grado di appagamento ad un livello inferiore al 2022.



Andamento della qualità della vita nel Comune rispetto all'anno precedente

Secondo lei, nell'ultimo anno la qualità della vita nel suo Comune è migliorata, peggiorata o rimasta uguale? (%)



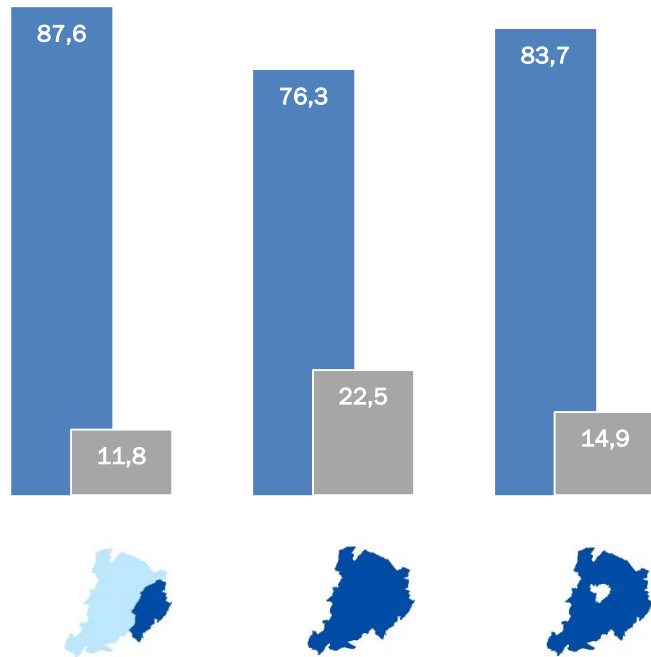
Nel Nuovo Circondario Imolese prevale una percezione di stabilità (64,5%) della qualità della vita nel proprio Comune rispetto l'anno precedente. Tra le situazioni di variabilità (32,4%) prevale il peggioramento, indicato dal 19% dei rispondenti rispetto al 13% che ne segnala un **miglioramento**, da cui ne deriva un saldo negativo pari a circa 6 punti percentuali.

Tali dinamiche appaiono nettamente favorevoli rispetto ai livelli medi rilevati nei territori a confronto, dove cresce la quota variabile delle percezioni e una polarizzazione delle posizioni con divari molto ampi. In particolare a livello metropolitano il divario cresce a 23 punti % causa una maggiore presenza di sentimenti sfavorevoli (31,6%) e una minore proiezione verso un futuro migliorativo (9%).

Problemi della zona in cui vive: degrado, sicurezza e ambiente

La zona in cui abita è affetta da evidente degrado? (%)

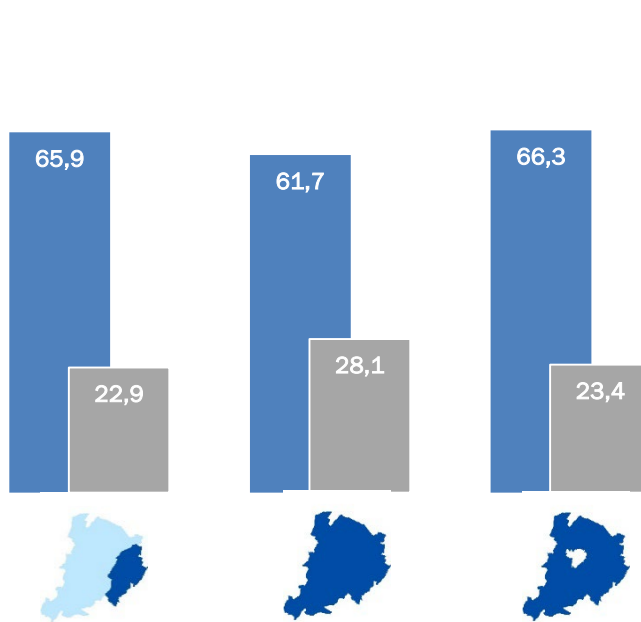
■ Poco/per niente degrado ■ Molto/abbastanza degrado



Meno del 12% dei cittadini del Circondario denuncia un **evidente degrado** nella propria zona. Il dato risulta inferiore sia a quello suburbano che, soprattutto, a quello metropolitano (-11 punti %).

Quanto si sente sicuro/a camminando per strada quando è buio ed è da solo/a nella zona? (%)

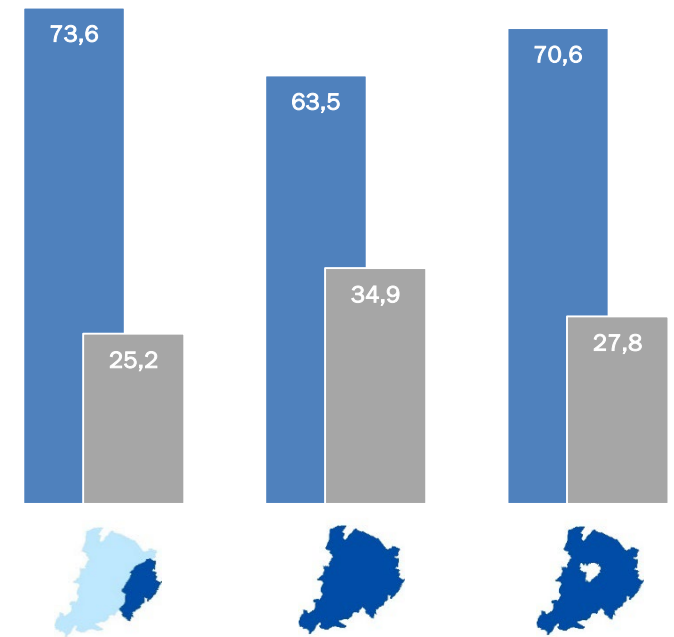
■ Molto/abbastanza sicuro/a ■ Poco/per niente sicuro/a



La **percezione di insicurezza** riguarda il 23% dei rispondenti (il 66% si sente sicuro). Il confronto territoriale evidenzia una situazione securitaria meno problematica, in particolare rispetto a quella metropolitano.

Lei si ritiene soddisfatto della situazione ambientale della zona in cui vive? (%)

■ Molto/abbastanza ■ Poco/per niente

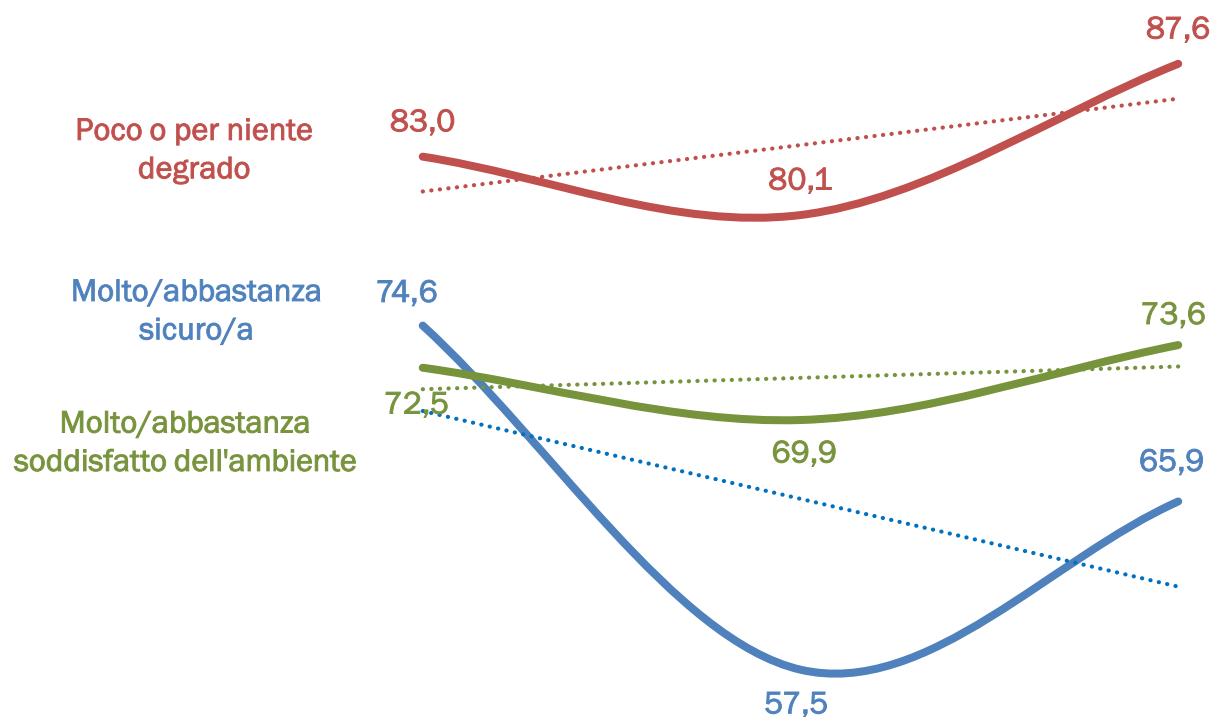


Oltre 7 cittadini su 10 sono soddisfatti della **situazione ambientale** nella propria zona (74%), collocando il Circondario in una posizione vantaggiosa rispetto alle due aree a confronto.

Serie storica dei problemi della zona in cui vive: degrado, sicurezza e ambiente



Serie storica, problemi nella zona: degrado, sicurezza, ambiente (%)



L'analisi congiunturale della percezione dei problemi nella propria zona evidenzia andamenti in crescita dopo la flessione del 2022, ma con performance differenti.

Si rileva una decisa crescita della **percezione di basso degrado**, che raggiunge un picco superiore al dato 2022.

La **soddisfazione per l'ambiente** presenta un trend positivo, elevando il dato ad un livello lievemente superiore al 2022.

Il **senso di sicurezza**, recupera posizioni (+8 punti %) dopo il forte calo registrato nel passaggio 2022-23, assestandosi in una posizione intermedia tra i due valori precedenti.

Agenda problematica

La valutazione dei problemi della società contemporanea fa emergere, tra le preoccupazioni dei residenti del Nuovo Circondario Imolese, il caro vita («costo della vita e l'aumento dei prezzi»), così come rilevato a livello metropolitano e suburbano. Completano il podio le preoccupazioni per «lavoro e disoccupazione» e quelle di natura securitaria legate a «criminalità e sicurezza» che sopravanzano i timori per il «futuro dei giovani» al quarto posto. A seguire emergono i timori causati da «crisi economica» e «guerra».



Per lei, quali sono i 3 problemi più preoccupanti nella società di oggi* ? (%)

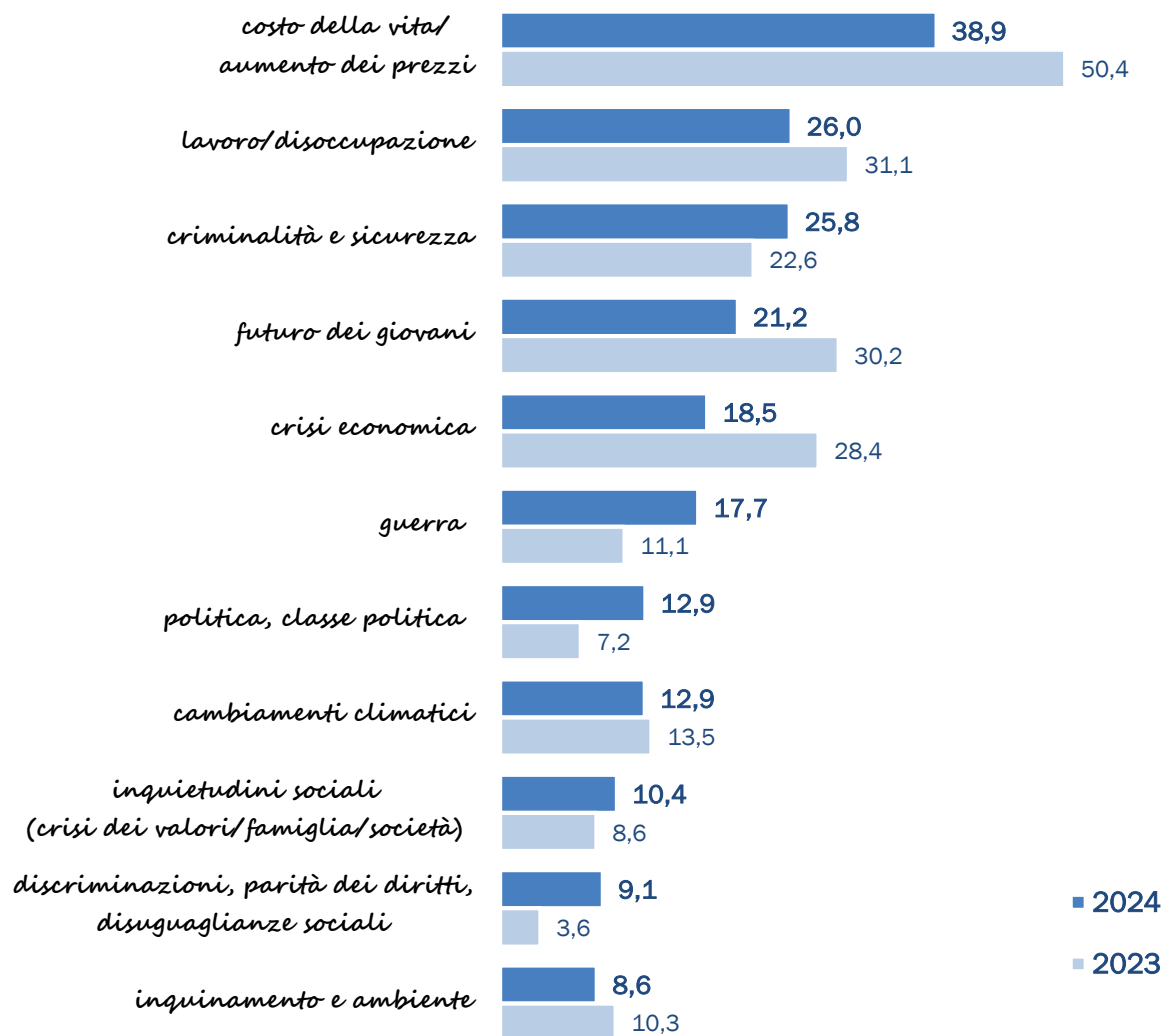


*Domanda a risposta multipla

Agenda problematica - Confronto temporale



Per lei, quali sono i 3 problemi più preoccupanti nella società di oggi* ? (%)



Il confronto con il 2023 restituisce un'agenda problematica che nel territorio del Circondario vede una riduzione delle principali preoccupazioni economiche come il caro vita e la crisi economica ma anche lavoro e disoccupazione e le apprensioni sul futuro dei giovani.

In aumento i timori dovuti a criminalità e sicurezza e ai conflitti bellici. In risalita anche le preoccupazioni legate al mondo della politica e alle inquietudini e disuguaglianze sociali. Leggermente in calo le problematiche ambientali, dai cambiamenti climatici all'inquinamento.

*Domanda a risposta multipla. Sono visualizzati i problemi che nel 2024 hanno ottenuto almeno il 9% di opzioni

Gradimento dei servizi



Gradimento dei servizi resi nei Comuni

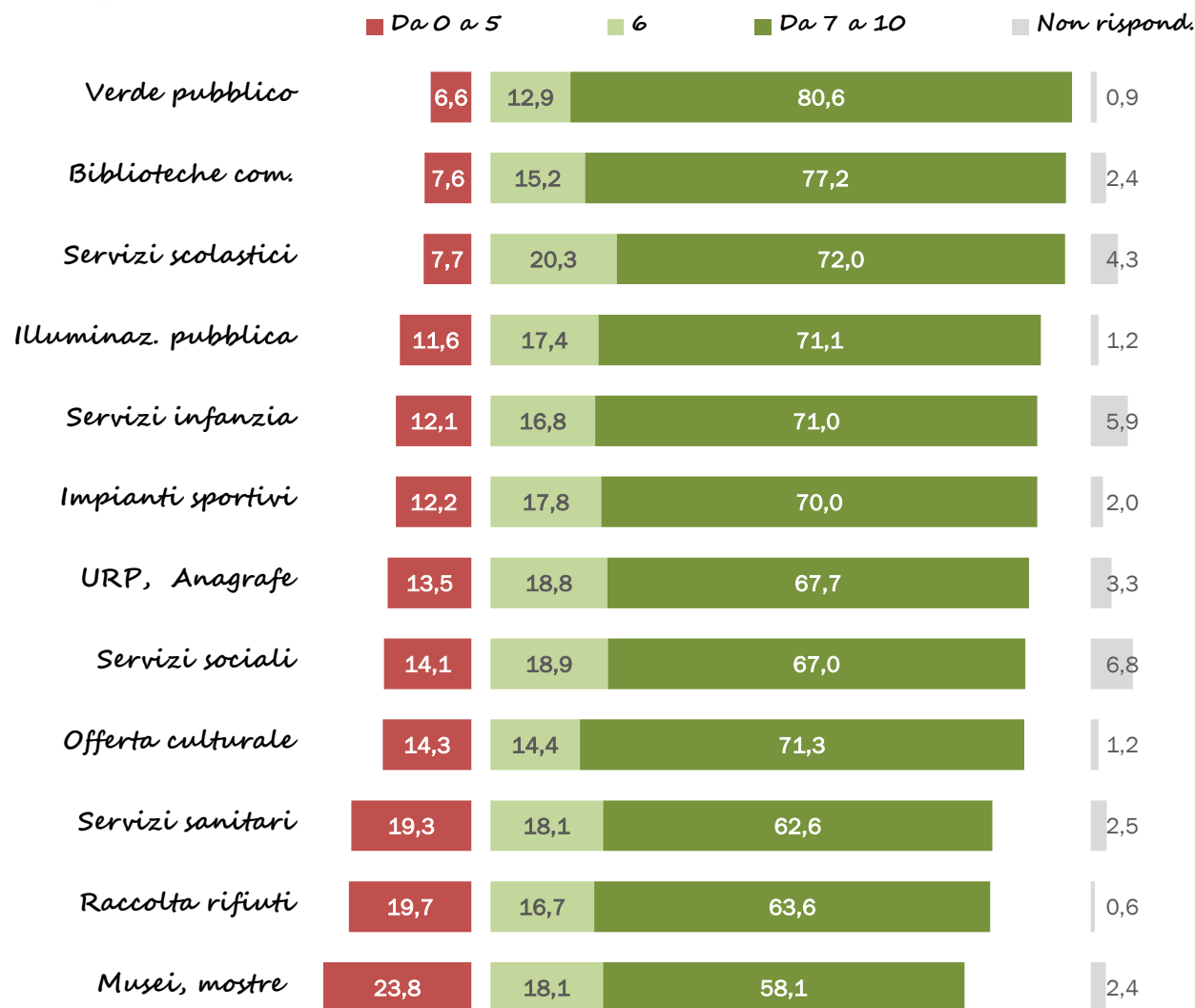
*Gradimento di alcuni aspetti legati alla
mobilità*

Fruizione e gradimento del verde pubblico

Soddisfazione per i servizi resi nel Comune in cui abita (voti da 0 a 10)



Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti servizi nel Comune in cui abita? (%)

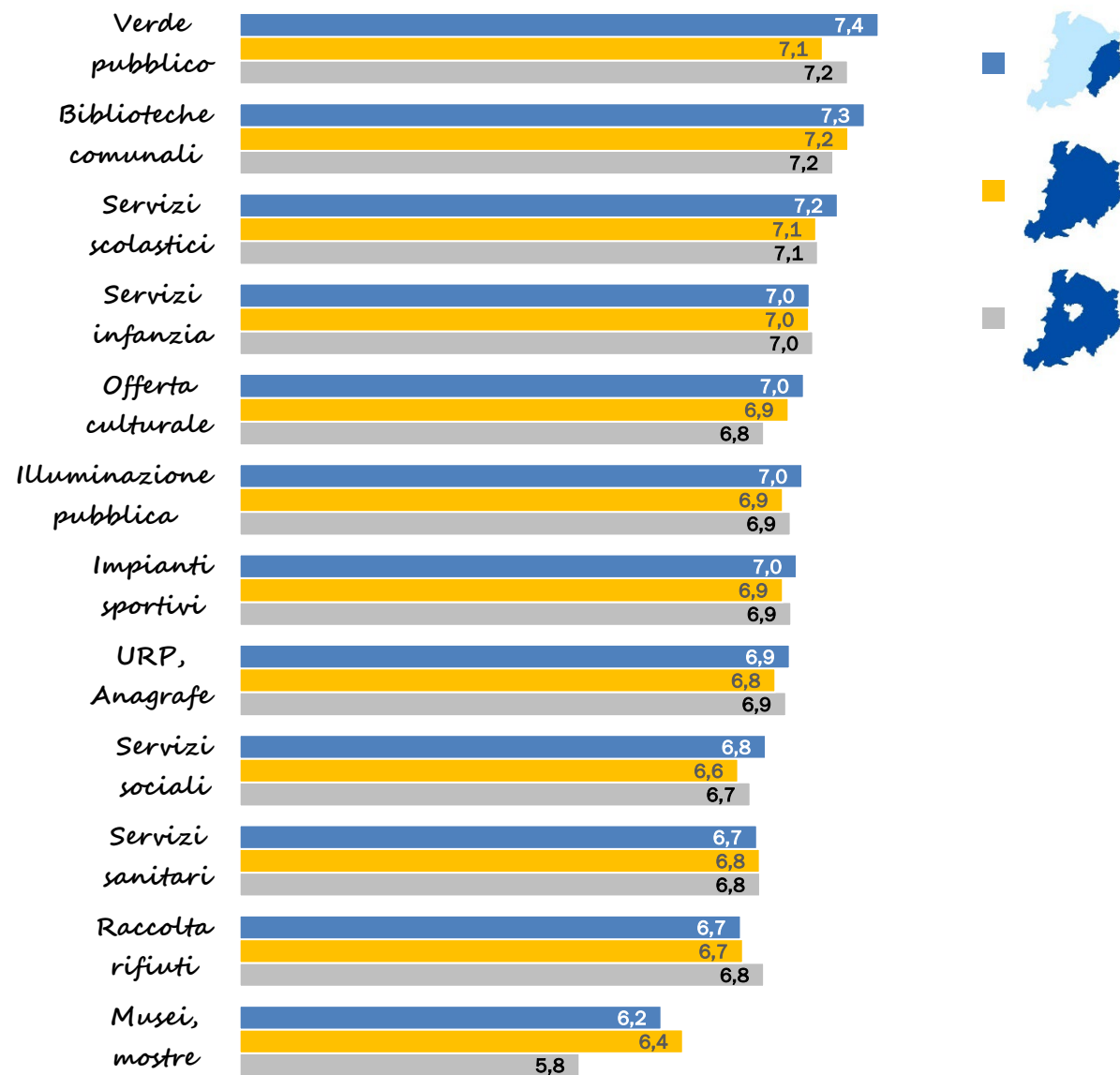


Nel complesso i cittadini del Circondario Imolese sono **soddisfatti dei servizi resi nei loro Comuni**: i giudizi pienamente positivi (voti da 7 a 10) sono espressi da due cittadini su tre per quasi tutti i servizi, con gradimenti complessivi (voti da 6 a 10) oltre il 93%. Punte di eccellenza sono il verde pubblico (81%) e le biblioteche comunali (77%), ma diffusi apprezzamenti, tra il 70-72%, sono espressi anche per servizi scolastici, offerta culturale, illuminazione pubblica, servizi all'infanzia e impianti sportivi.

Pur con valutazioni ancora favorevoli, espresse dalla netta maggioranza (intorno al 63%), si rilevano maggiori note critiche per servizi sanitari e raccolta rifiuti, mentre musei e mostre raccolgono la quota più consistente di insoddisfatti (24%).

Soddisfazione per i servizi resi nel Comune in cui abita: confronto territoriale (voti medi)

Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti servizi nel Comune in cui abita ? (%)



Il confronto con i territori di livello superiore, operato tramite le medie dei punteggi, conferma la generalizzata e diffusa soddisfazione per i servizi resi nel proprio Comune: in maggior parte le medie raggiungono o superano il 7 e solo musei e mostre ottengono la sufficienza 6,2.

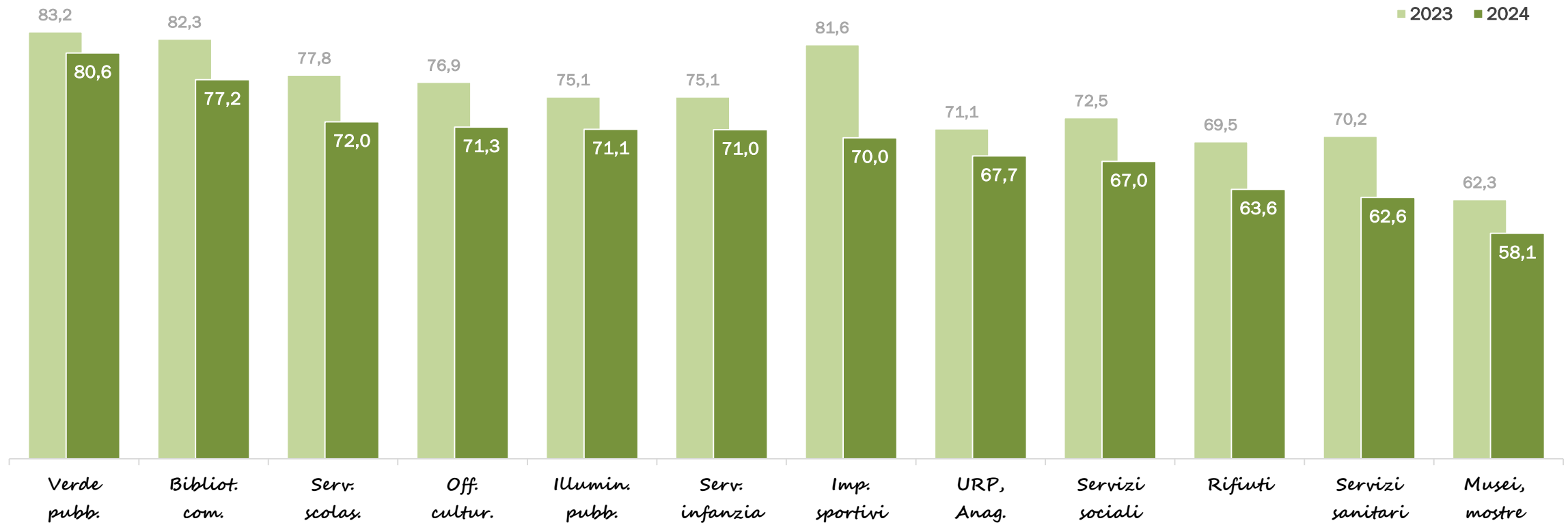
Nella maggior parte degli ambiti il grado di soddisfazione dei cittadini del Circondario è superiore a quanto rilevato nei territori più ampi.

In particolare è la cura del verde pubblico a spiccare rispetto alle aree a confronto, mentre si riduce il gradimento della raccolta rifiuti rispetto al dato metropolitano.

Soddisfazione per i servizi resi nel Comune in cui abita: confronto 2022-2023 (voti da 7 a 10)



Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti servizi nel Comune in cui abita ? (%)

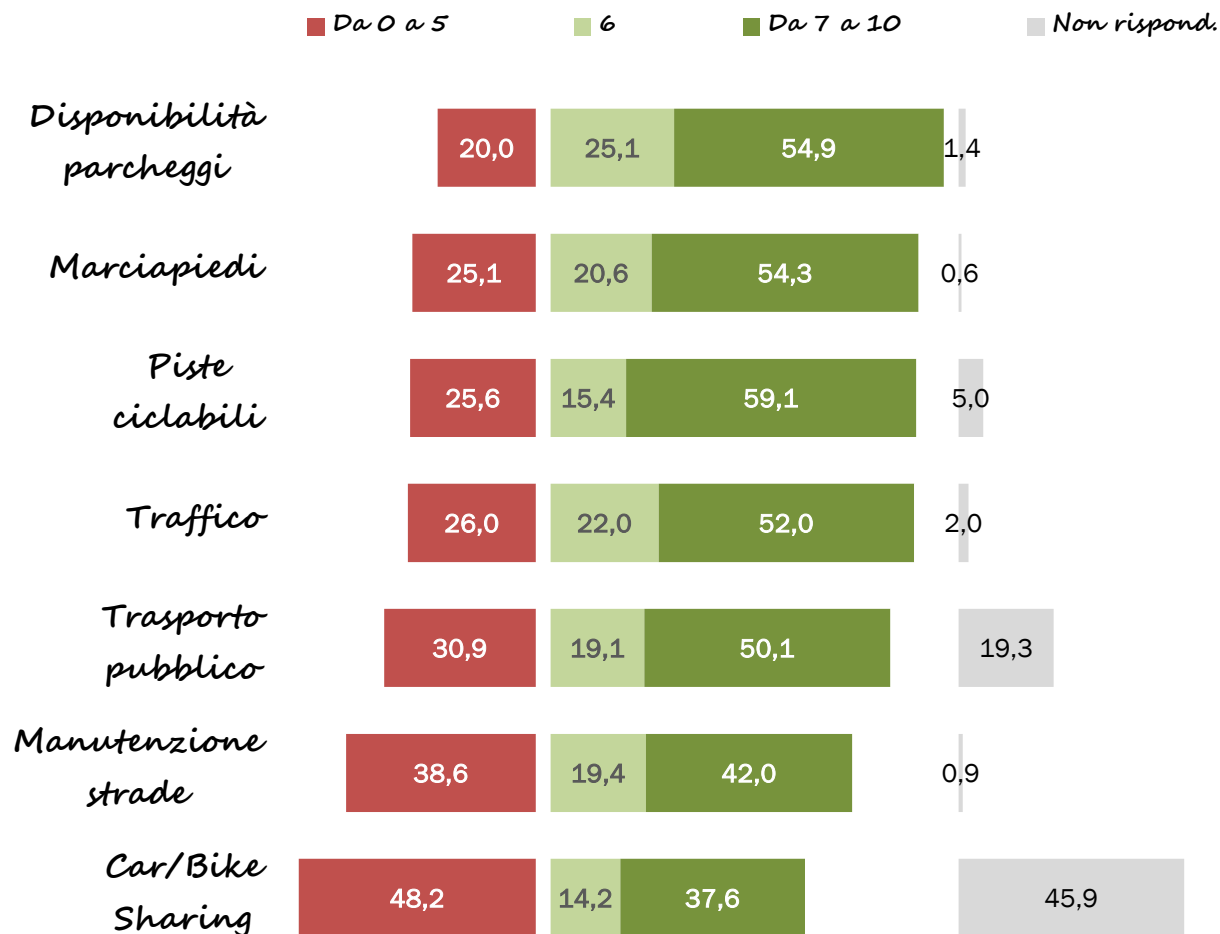


Rispetto al 2023, la piena soddisfazione (voti da 7 a 10) per i servizi garantiti nei Comuni del Circondario, presenta un calo generalizzato, con particolare evidenza per gli impianti sportivi e i servizi sanitari (-11,6 e -7,6 punti %, rispettivamente). Scende di 5-6 punti % la soddisfazione per i servizi: raccolta rifiuti, scolastici, offerta culturale, sociali, biblioteche comunali. Il verde pubblico presenta il calo più contenuto (-3,6 punti %).

Soddisfazione degli aspetti legati alla mobilità (voti da 0 a 10)



Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti aspetti legati alla mobilità del suo Comune? (%)



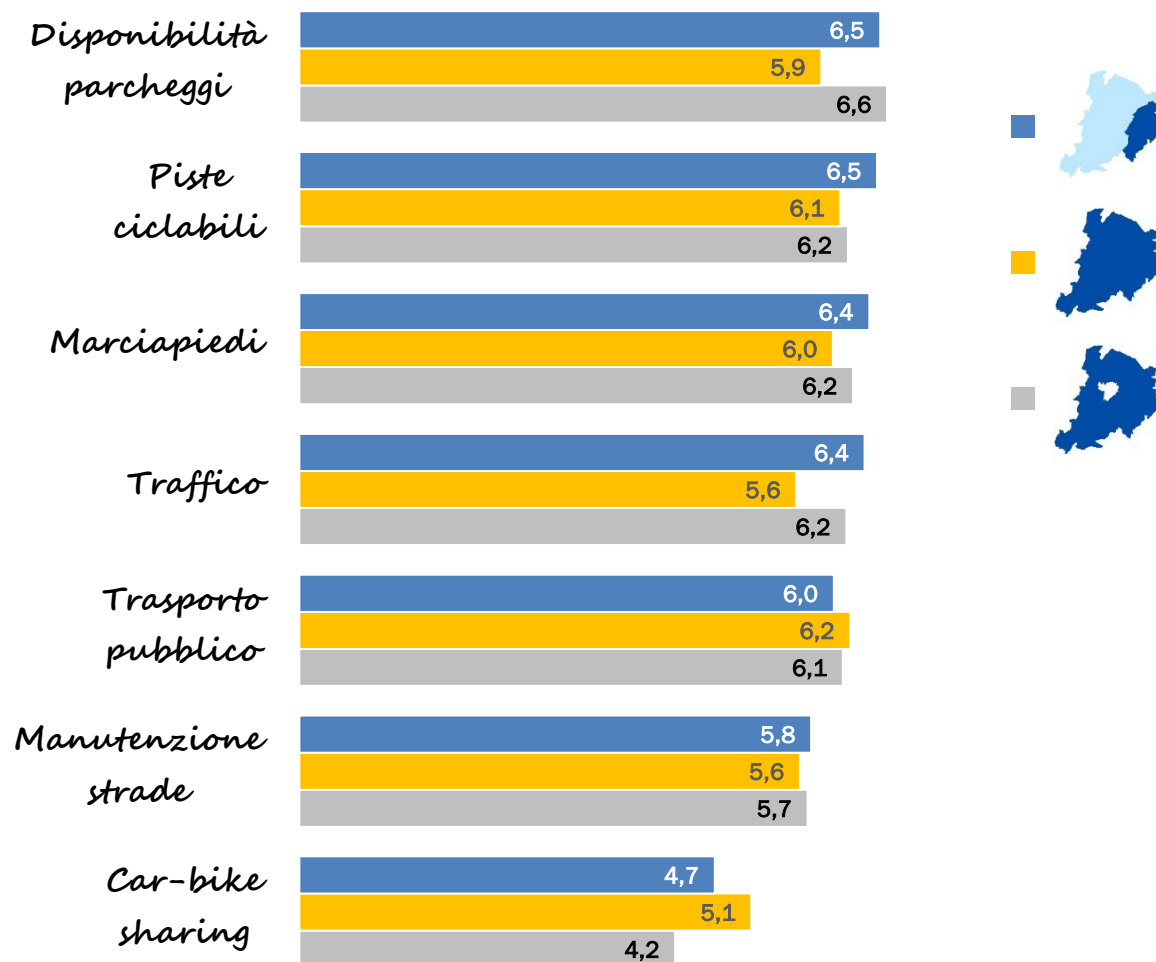
Buona parte degli aspetti legati alla mobilità sono valutati molto positivamente (voti da 7 a 10) dal 50% e oltre dei cittadini del Circondario.

Il gradimento complessivo (voti da 6 a 10) è orientato, in particolare, alla disponibilità di parcheggi (80%) e a seguire alla manutenzione dei marciapiedi, alle piste ciclabili e al traffico (tutte al 74-75%). Il gradimento del trasporto pubblico al 69%.

La manutenzione delle strade, seppur in positivo, mostra il fianco alle segnalazioni insufficienti (39%), che diventato consistenti per i servizi di sharing (48%) anche se segnalato da un ridotto numero di rispondenti.

Soddisfazione degli aspetti legati alla mobilità: confronto territoriale (voti medi)

Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti aspetti legati alla mobilità del suo Comune? (%)



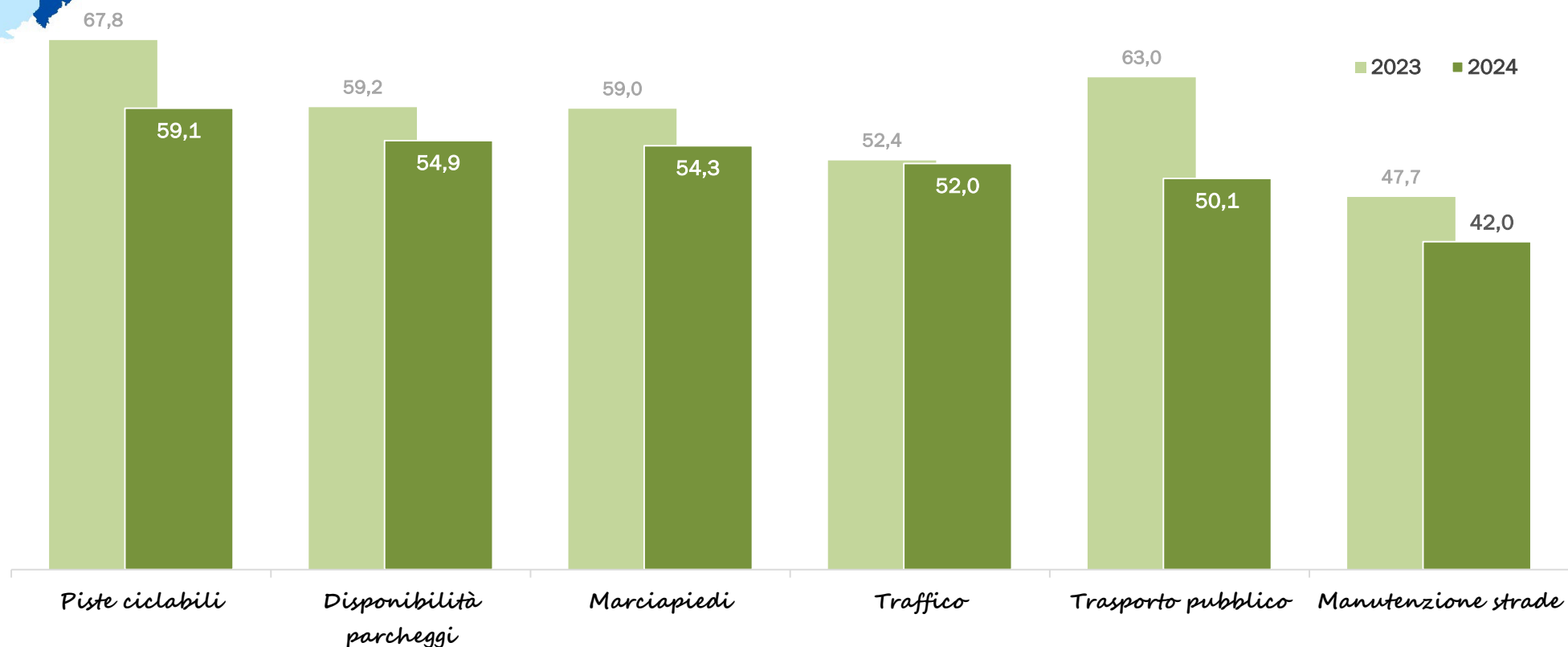
Il confronto tra i territori, analizzato tramite i punteggi medi, conferma i buoni risultati relativi alle tematiche sulla mobilità.

I cittadini dell'Imolese, rispetto a quelli di area vasta e suburbana, manifestano una più accentuata soddisfazione per piste ciclabili, stato dei marciapiedi e situazione del traffico. La disponibilità di parcheggi soddisfa più di quanto accada a livello metropolitano e solo la performance relativa al trasporto pubblico risulta inferiore. L'insoddisfazione per i servizi di mezzi condivisi colpisce meno che nell'area suburbana.

Soddisfazione degli aspetti legati alla mobilità : confronto 2022-2023 (voti da 7 a 10)



Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti aspetti legati alla mobilità del suo Comune ? (%)

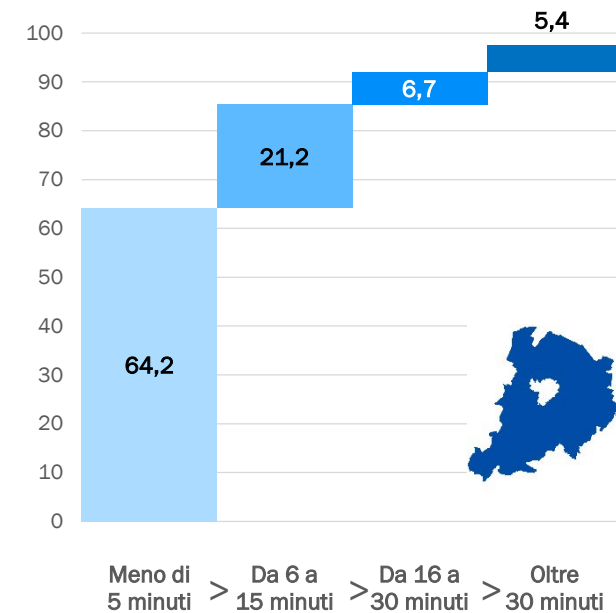
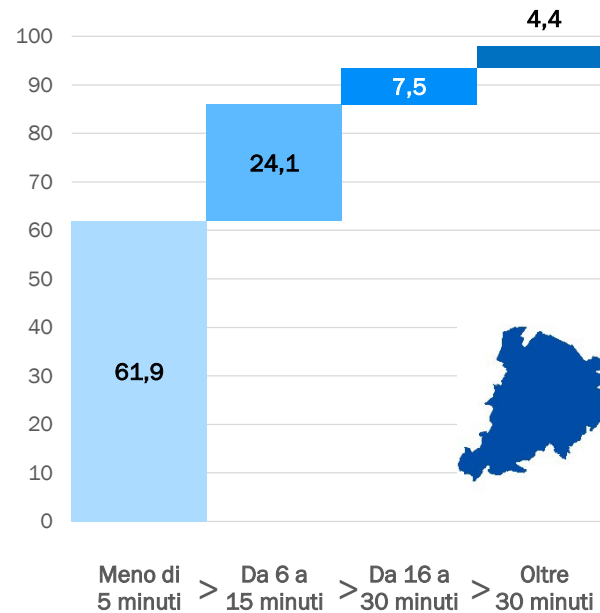
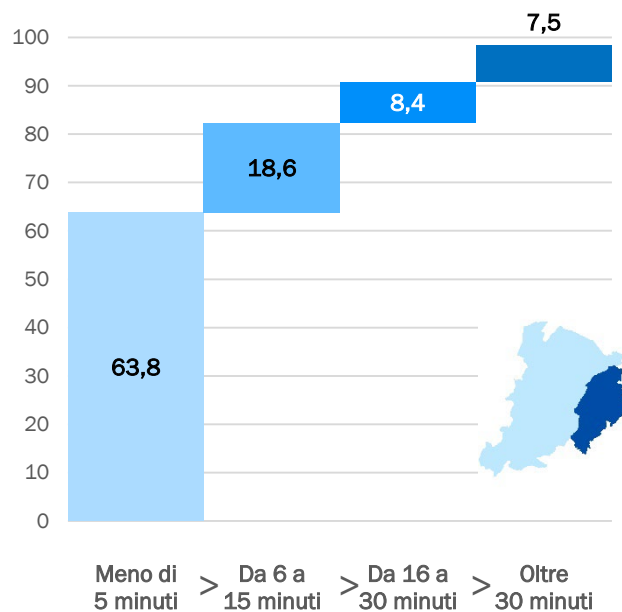


In termini dinamici, nel Nuovo Circondario si assiste ad un calo quasi generalizzato del gradimento relativo agli aspetti legati alla mobilità ad eccezione del traffico. Flessioni particolarmente accentuate si evidenziano per il trasporto pubblico (-13 punti %) e le piste ciclabili (-8,7 punti%), mentre perdono tra 4-6 punti % la manutenzione delle strade, lo stato di conservazione dei marciapiedi e la disponibilità di parcheggi.

Verde pubblico - Prossimità

Nei comuni del Nuovo Circondario Imolese circa il 64% dei residenti ha la possibilità di raggiungere un parco o giardino pubblico in soli 5 minuti, è ciò avviene più di quanto accada a livello metropolitano. Sommando la quota di chi impiega tra i 6 e i 15 minuti si deduce che l'82% dei rispondenti può accedere ad un'area verde pubblica in un quarto d'ora. Coloro che impiegano oltre 15 minuti sono complessivamente poco meno del 16%.

Quanto tempo impiega o impiegherebbe per raggiungere a piedi il parco o giardino pubblico più vicino a casa sua? (%)



Verde pubblico - Frequentazione e frequenza di fruizione (settimanale) per zona

Frequenza con cui si reca nei parchi e nelle aree verdi delle seguenti zone (%)

■ Raramente/Mai ■ Settimanale (almeno 1-2 giorni) ■ Qualche volta al mese

Della sua zona, vicino a casa sua 37,4 48,3 13,4

Di altre zone del suo Comune 61,4 21,5 15,6

Del Comune di Bologna 82,1 6,0 10,2

Di altri Comuni della pianura bolognese 82,9 5,4 9,9

Di altri Comuni dell'Appennino Bolognese 83,0 4,3 11,3



FREQUENTAZIONE DI PARCHI E AREE VERDI

■ No ■ Sì 36,6 63,4

Della sua zona, vicino a casa sua 35,6 46,9 16,4

Di altre zone del suo Comune 62,1 20,4 16,0

Del Comune di Bologna 75,5 9,1 13,5

Di altri Comuni della pianura bolognese 80,1 6,2 11,8

Di altri Comuni dell'Appennino Bolognese 80,9 5,6 11,5



FREQUENTAZIONE DI PARCHI E AREE VERDI

■ No ■ Sì 30,8 69,2

Della sua zona, vicino a casa sua 32,5 49,9 16,7

Di altre zone del suo Comune 59,2 21,1 18,3

Del Comune di Bologna 75,5 9,1 13,5

Di altri Comuni della pianura bolognese 77,6 7,5 13,1

Di altri Comuni dell'Appennino Bolognese 78,9 6,6 12,6



FREQUENTAZIONE DI PARCHI E AREE VERDI

■ No ■ Sì 28,0 72,0

Rispetto a quanto registrato a livello metropolitano o suburbano, solamente il 63,4% dei residenti dei comuni del Circondario frequenta parchi o aree verdi.

Le più fruite sono le aree verdi di prossimità, (61,7% di individui), di cui almeno il 48% con frequenza settimanale e il 13% mensile.

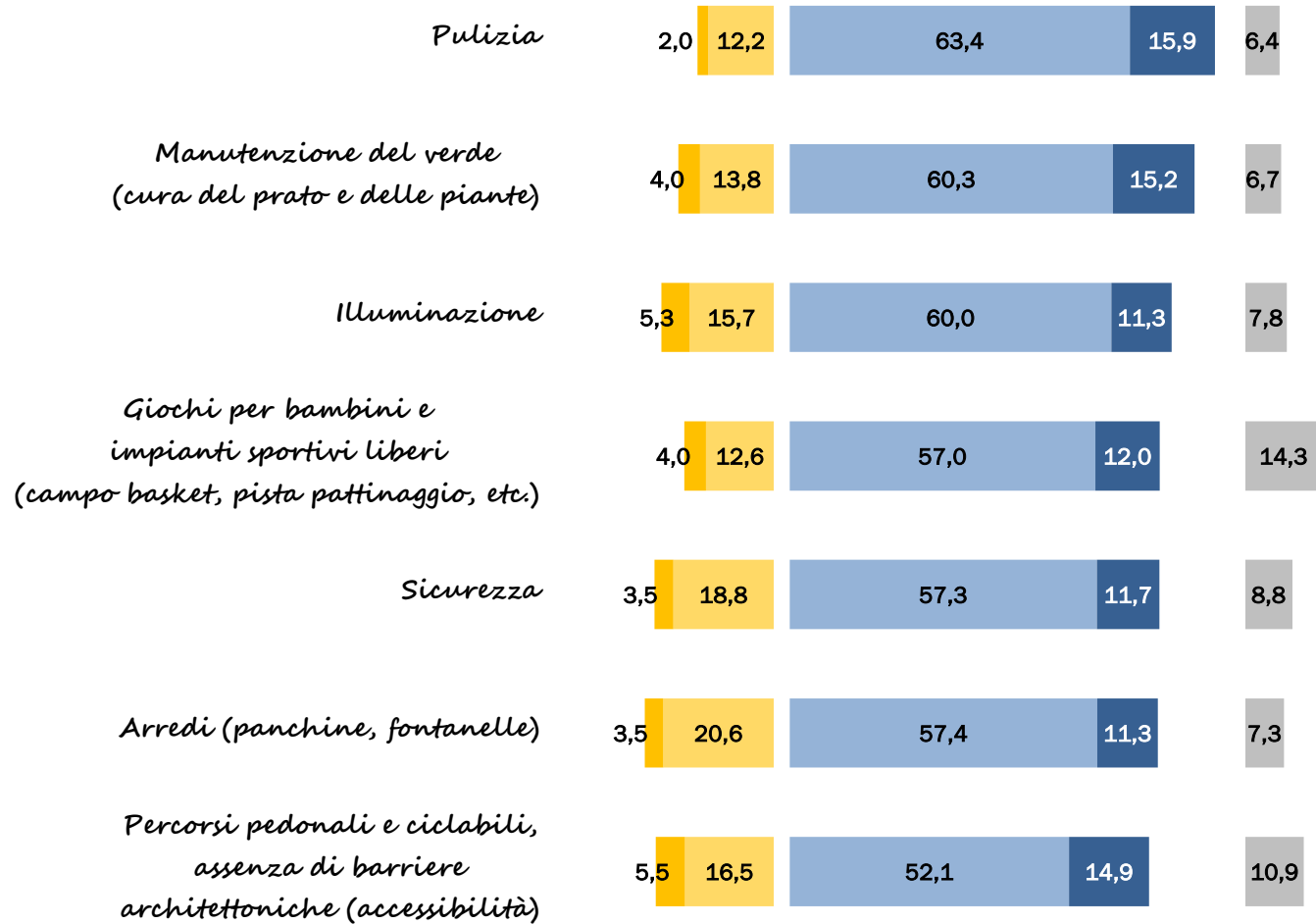
La fruizione di parchi in altre zone del proprio comune coinvolge il 37% dei rispondenti, con una prevalenza di accessi settimanali, mentre in quelli di Bologna si reca un 16%. Quasi il 16% i fruitori di aree verdi di collina e montagna.

Verde pubblico - Valutazione



Quanto è soddisfatto/a dei seguenti aspetti del verde pubblico della sua zona? (%)

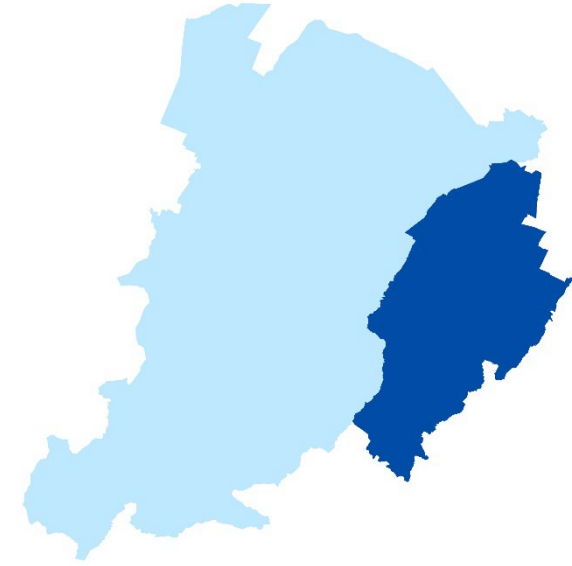
■ Per niente ■ Poco ■ Abbastanza ■ Molto ■ Non risponde



L'aspetto del verde pubblico maggiormente gradito dai residenti del Nuovo Circondario Imolese è la pulizia (79,4%)

La cura del verde soddisfa tre residenti su quattro, mentre l'illuminazione oltre il 71%. La dotazione di giochi, la sicurezza e gli arredi sono graditi dal 69% degli interpellati e due su tre valutano positivamente l'accessibilità. Il livello di insoddisfazione non oltrepassa mai il 25%.

Condizioni di vita



Condizione economica personale

Titolo di godimento dell'abitazione

Carico sociale

Situazione economica

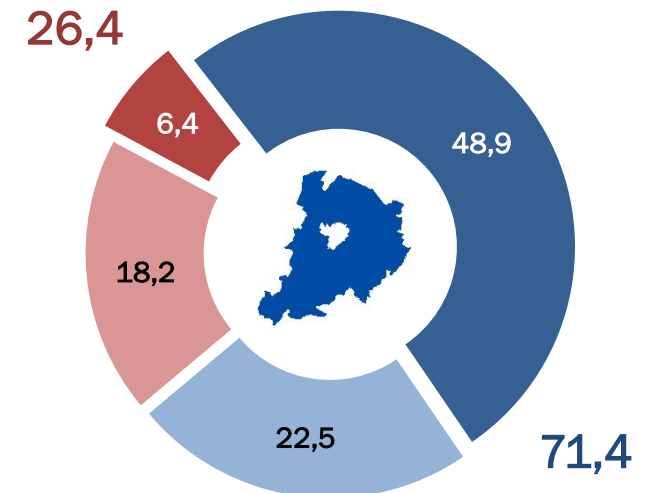
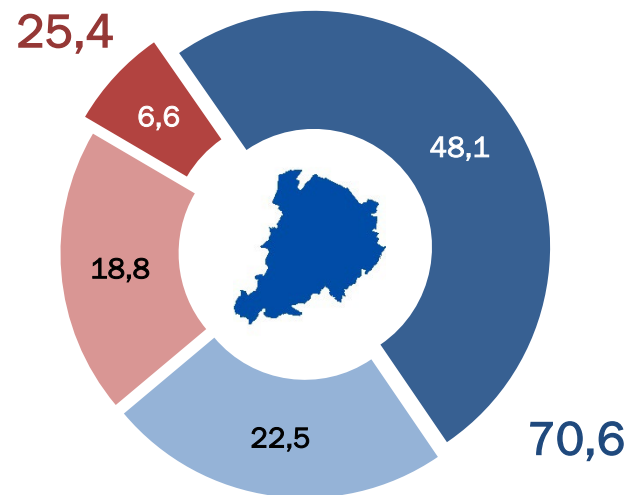
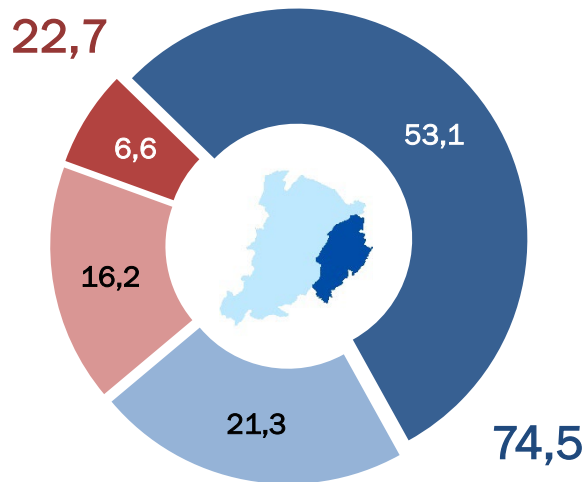
La percezione della propria situazione economica è misurata dalla **difficoltà ad arrivare alla fine del mese**, difficoltà che nel territorio del Nuovo Circondario Imolese coinvolge complessivamente poco meno del 23% dei rispondenti. Il disagio è complessivamente meno marcato di quello misurato a livello metropolitano e suburbano, ma non nella componente più intensa del fenomeno per la quale il 6,6% dichiara una **grande difficoltà**.



Il 22,7% dei cittadini (era il 35,4% nel 2023), ha difficoltà ad arrivare alla fine del mese.

Tenendo conto di tutti i redditi disponibili, lei/la sua famiglia come riesce/riuscite ad arrivare alla fine del mese? (%)

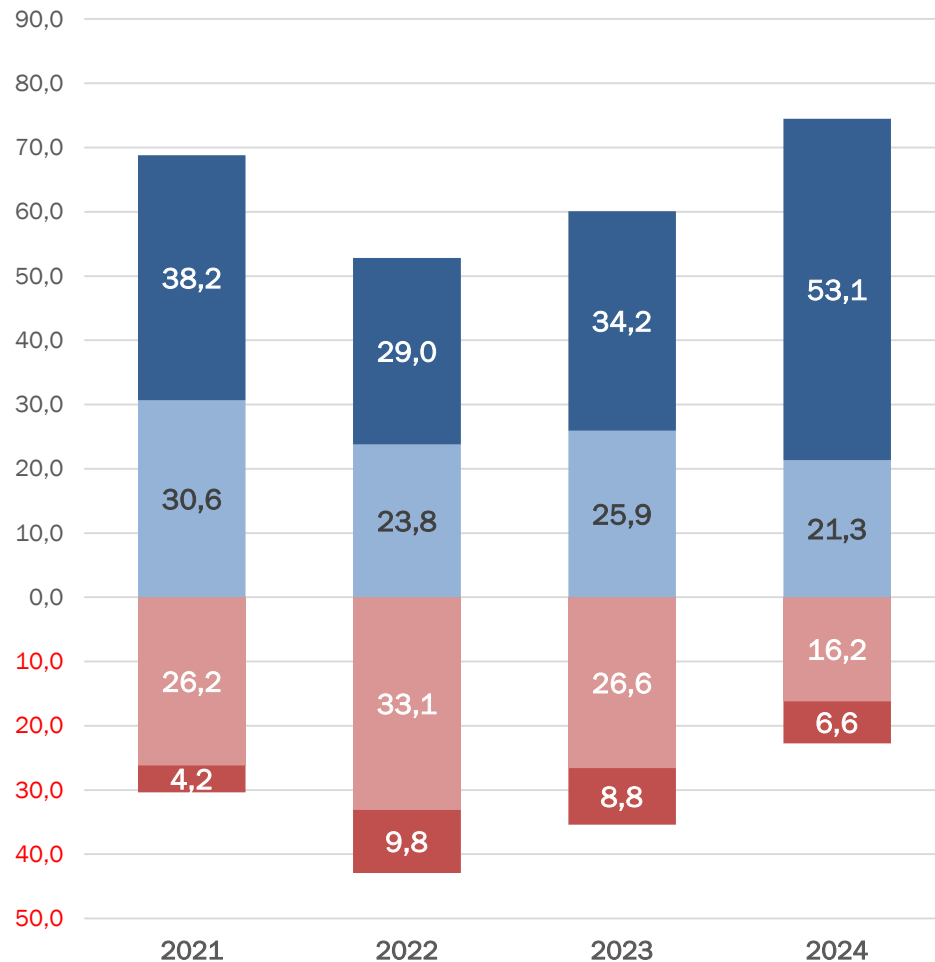
■ Con grande difficoltà ■ Con qualche difficoltà ■ Con poche difficoltà ■ Con nessuna difficoltà



Situazione economica - Confronto temporale



Tenendo conto di tutti i redditi disponibili, lei/la sua famiglia come riesce/riuscite ad arrivare alla fine del mese? (%)



Dopo il miglioramento già evidente nel passaggio 2022-23, si registra un ulteriore sviluppo positivo delle condizioni economiche di individui e famiglie.

In particolare si evidenzia la contemporanea costante riduzione delle condizioni di difficoltà, anche grave, e il continuo aumento del contingente dei non problematici. Tra questi ultimi si registra una concomitante contrazione di chi indicava poche difficoltà.

- *Con nessuna difficoltà*
- *Con poche difficoltà*
- *Con qualche difficoltà*
- *Con grande difficoltà*

Situazione economica - Evoluzione

Rispetto all'anno scorso, oggi la situazione economica sua o della sua famiglia è? (%)



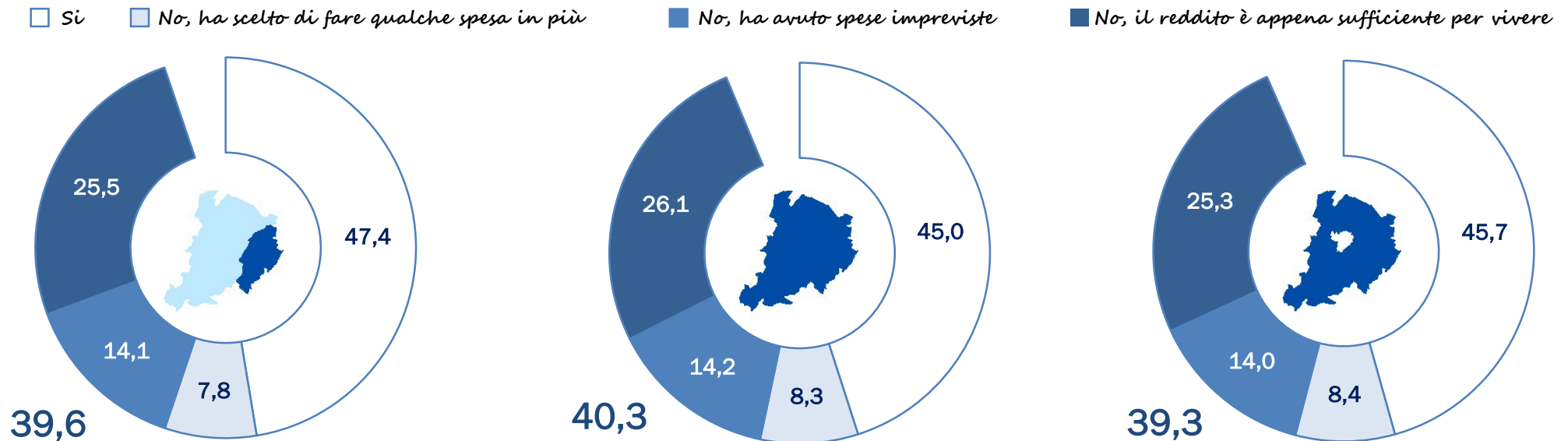
L'evoluzione della situazione economica nel Nuovo Circondario Imolese vede prevalere ampiamente la stabilità (60,7%) rispetto al cambiamento (37,2% dei casi).

La percezione di un **peggioramento** riguarda il 25,7% degli individui, mentre quella di un **miglioramento** ne coinvolge l'11,5%, definendo un **indice di deterioramento economico percepito** (2,2) in linea con quello misurato a livello metropolitano e di area suburbana.

Situazione economica - Capacità di risparmio

Si evidenzia una capacità di risparmio superiore ai territori a confronto (47,4%), che oltrepassa il 55% degli intervistati se sommata all'area del risparmio potenziale (coloro che hanno scelto di fare qualche spesa in più). L'area del non risparmio si frappona tra il dato medio metropolitano e quello suburbano, così come quello relativo alle situazioni più critiche, dovute ad un **reddito appena sufficiente per vivere** (25,5%),

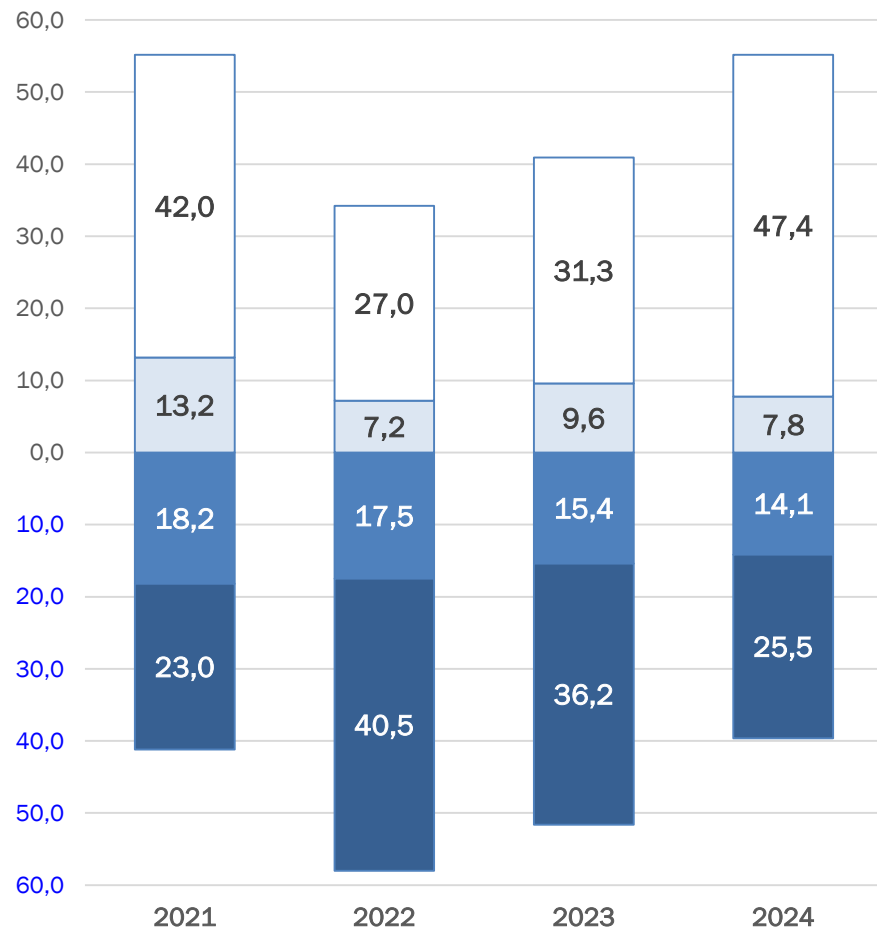
Negli ultimi 12 mesi lei è riuscito/a a risparmiare ? (%)



Situazione economica - Capacità di risparmio. Confronto temporale



Negli ultimi 12 mesi lei è riuscito/a a risparmiare ? (%)



In termini dinamici, rispetto al periodo osservato, la capacità di risparmio migliora, confermando la tendenza già individuata nel passaggio 2022-2023.

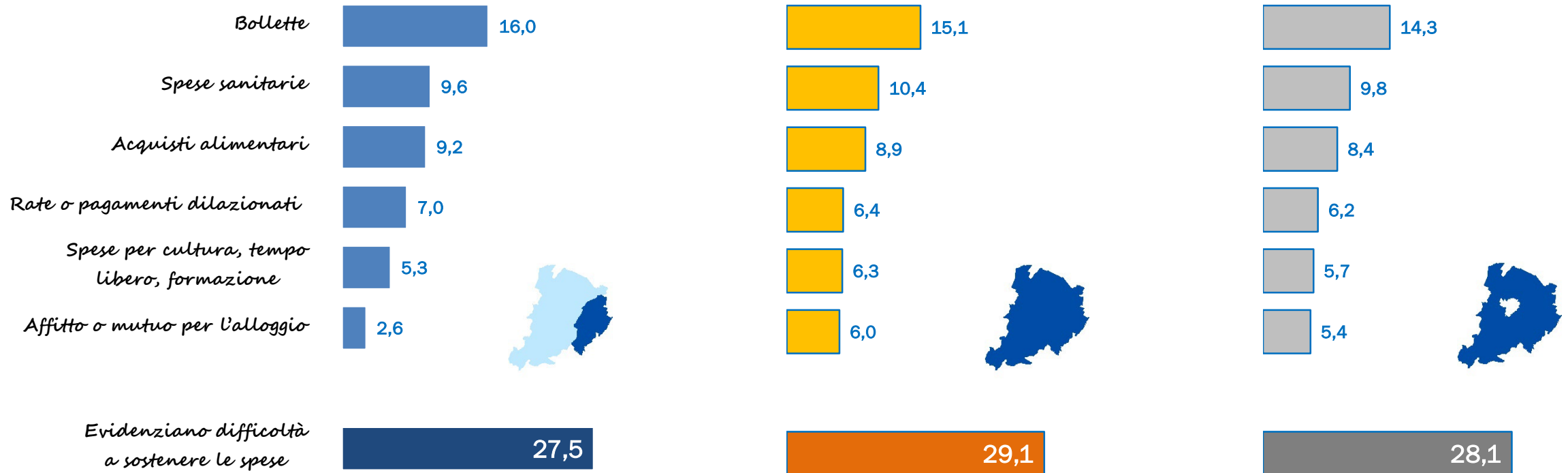
Si evidenzia l'ampliamento dell'area del risparmio effettivo, e la concomitante riduzione della quota di chi ne è stato impossibilitato, in particolare nella componente di incapacienza.

- Si
- No, ha scelto di fare qualche spesa in più
- No, ha avuto spese impreviste
- No, il reddito è appena sufficiente per vivere

Situazione economica - Sostenibilità delle spese

Nel Circondario il 27,5% degli individui si trova in **difficoltà a sostenere le spese legate ai consumi familiari ricorrenti**, dato che rimane al di sotto di quello rilevato a livello metropolitano e nel suburbio. Nei comuni del Circondario sono le bollette a gravare di più sui bilanci familiari, anche rispetto al dato medio complessivo, poi le spese sanitarie e quelle per gli acquisti alimentari. Se rate e pagamenti dilazionati presentano una certa incidenza, quelle per tempo libero e mutui appaiono meno rilevanti.

Negli ultimi mesi lei ha avuto difficoltà a sostenere le seguenti spese ? (%)*

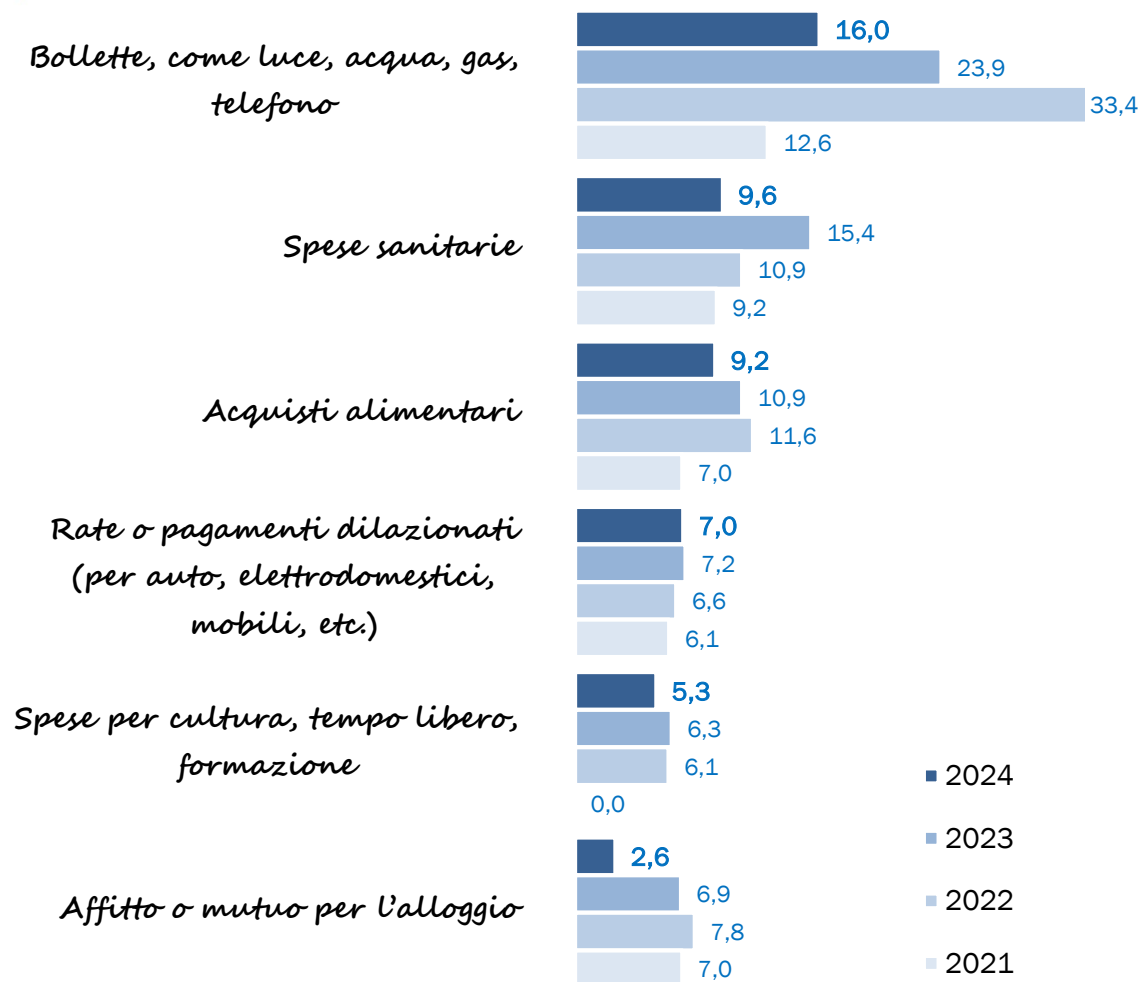


*Domanda a risposta multipla

Situazione economica - Sostenibilità delle spese. Confronto temporale



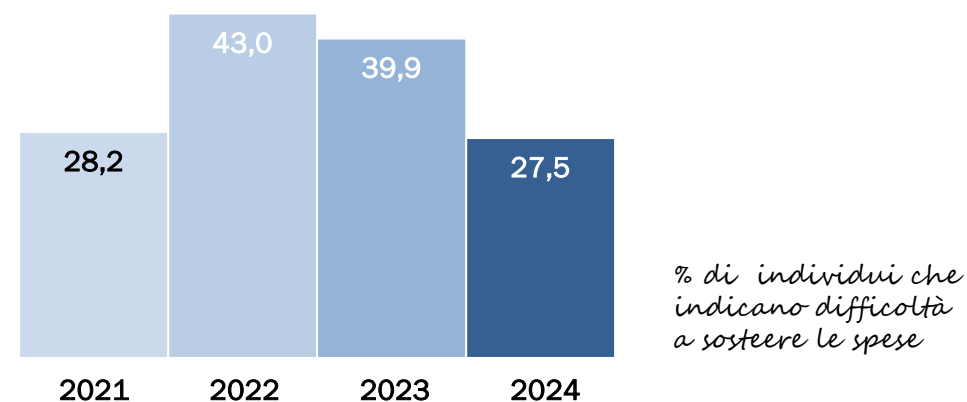
Negli ultimi mesi lei ha avuto difficoltà a sostenere le seguenti spese ? (%)*



*Domanda a risposta multipla

Dopo il considerevole picco registrato nel 2022, la quota di individui che si trova in difficoltà a far fronte alle principali spese ricorrenti continua a scendere fino a toccare il 27,5% nel 2024.

Considerando il *mix* delle spese, si dimezzano le difficoltà per le bollette, ma si contraggono anche quelle sanitarie e per alimentari. Stabili quelle legate al tempo libero. In forte riduzione i problemi dovuti ad affitto o mutuo.



% di individui che indicano difficoltà a sostenere le spese

Abitazione - Titolo di godimento

L'abitazione in cui vive è : (%)

■ Proprietà ■ Affitto ■ Altro



Per quanto riguarda il titolo di godimento dell'abitazione, quasi l'81% dei residenti nei comuni del Nuovo Circondario Imolese abita in una casa di proprietà, mentre circa il 14% vive in affitto.

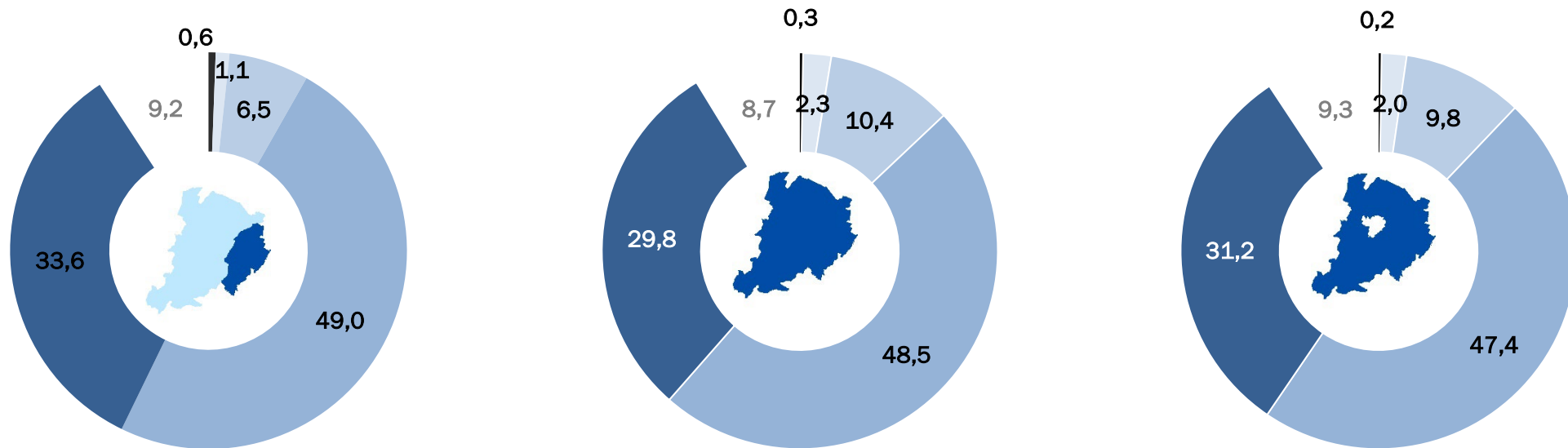
l'evoluzione dinamica nel Circondario evidenzia un andamento analogo a quanto misurato a livello metropolitano e suburbano.

Abitazione - Dimensione

Il 49% delle abitazioni del Nuovo Circondario imolese ha una dimensione compresa tra i 60 e i 100 m², dato leggermente superiore a quanto registrato a livello metropolitano e suburbano. Nel confronto risultano più numerose anche le metrature superiori ai 100 m² (33,6%), mentre si registra una quota ridotta di abitazioni di dimensioni inferiori ai 60 m² (8,2%) di cui sono residuali le abitazioni piccole (meno di 40 m²).

La dimensione in metri quadri della sua abitazione è : (%)

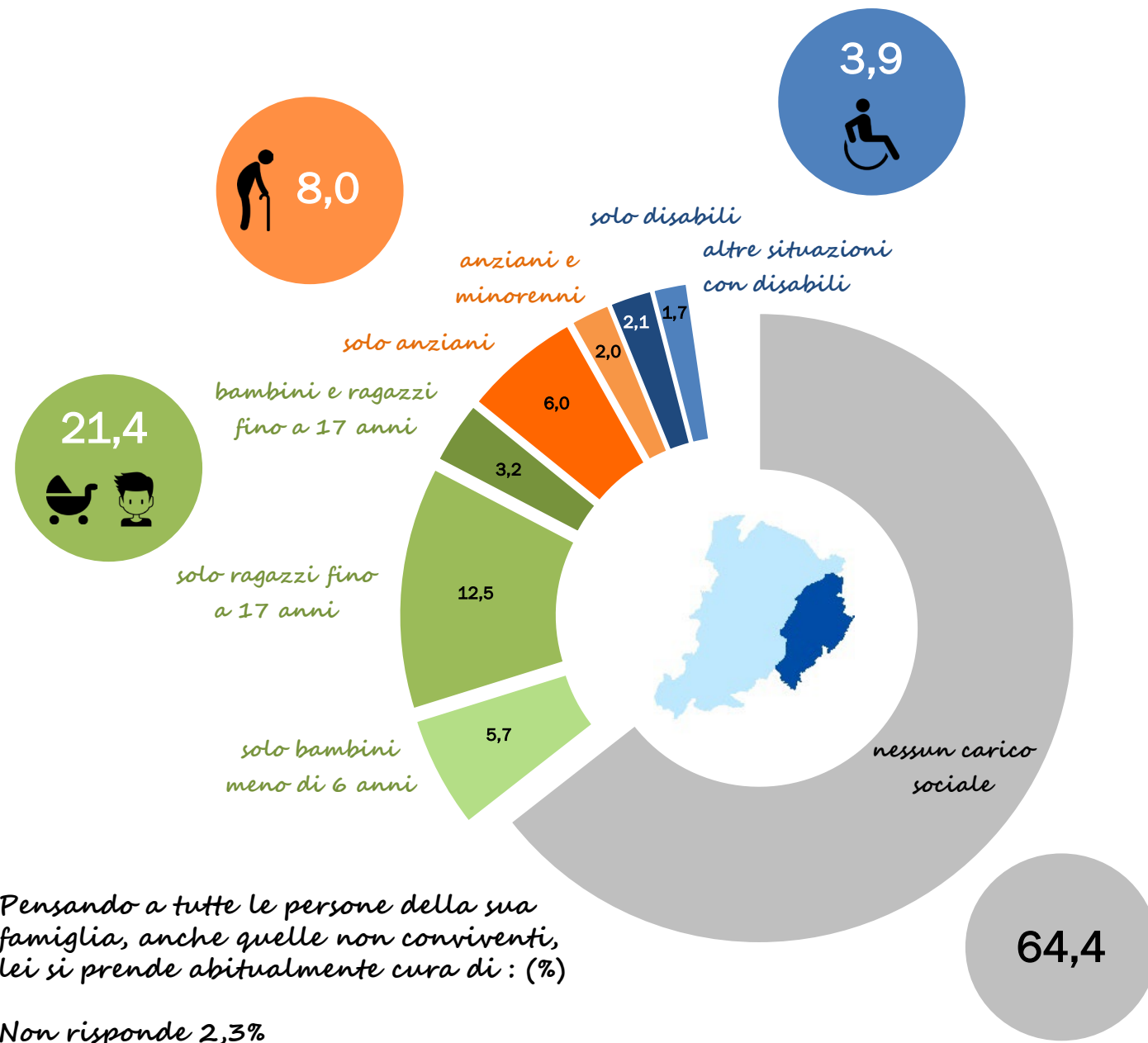
■ fino a 20m² ■ da 21 a 40m² ■ da 41 a 60m² ■ da 61 a 100m² ■ oltre 100m² □ non sa



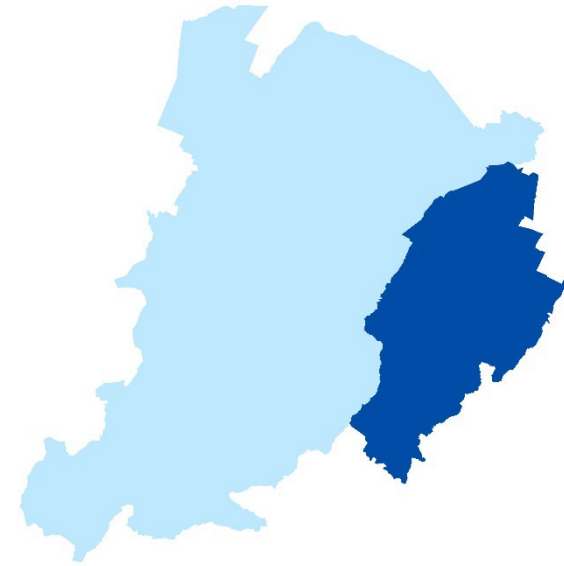
Carico sociale e tipologie di impegno di cura

Nel Circondario, l'impegno di cura coinvolge il 33,3% dei residenti: il 26,3% riguarda un solo individuo, ma per il restante 6,3% l'impegno è multiplo (più individui).

Per oltre il 21% dei residenti del Circondario l'impegno di cura è rivolto principalmente ai **minori 0-17 anni**, prevalentemente di età superiore ai 6 anni, mentre l'8% si prende cura di **anziani over 75 anni**. Sfiorano il 4% le situazioni che vedono la presenza di una persona con **disabilità**.



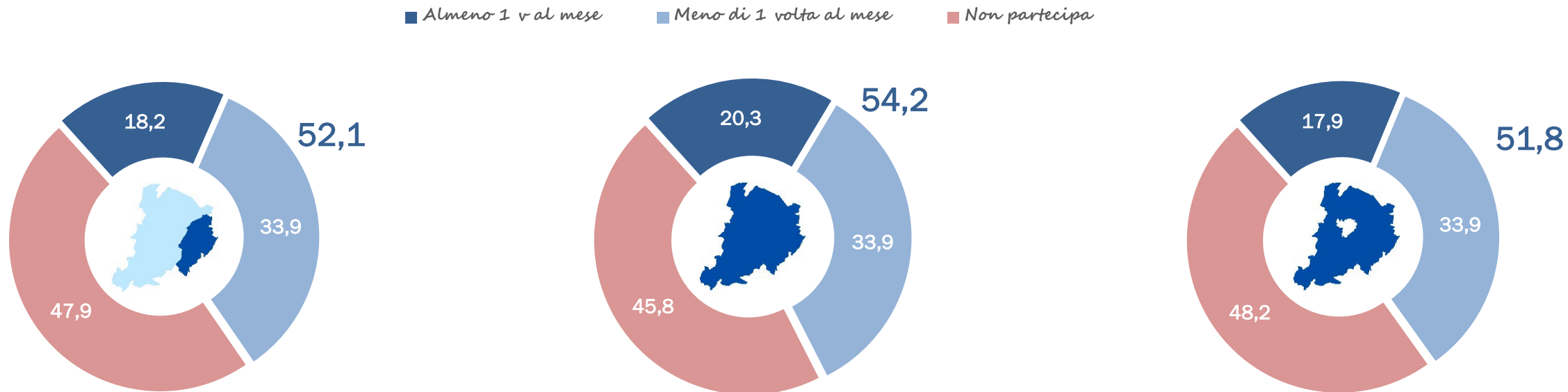
Capitale sociale



Partecipazione sociale

Partecipazione sociale

Attualmente svolge almeno un'attività di partecipazione sociale ? (%)

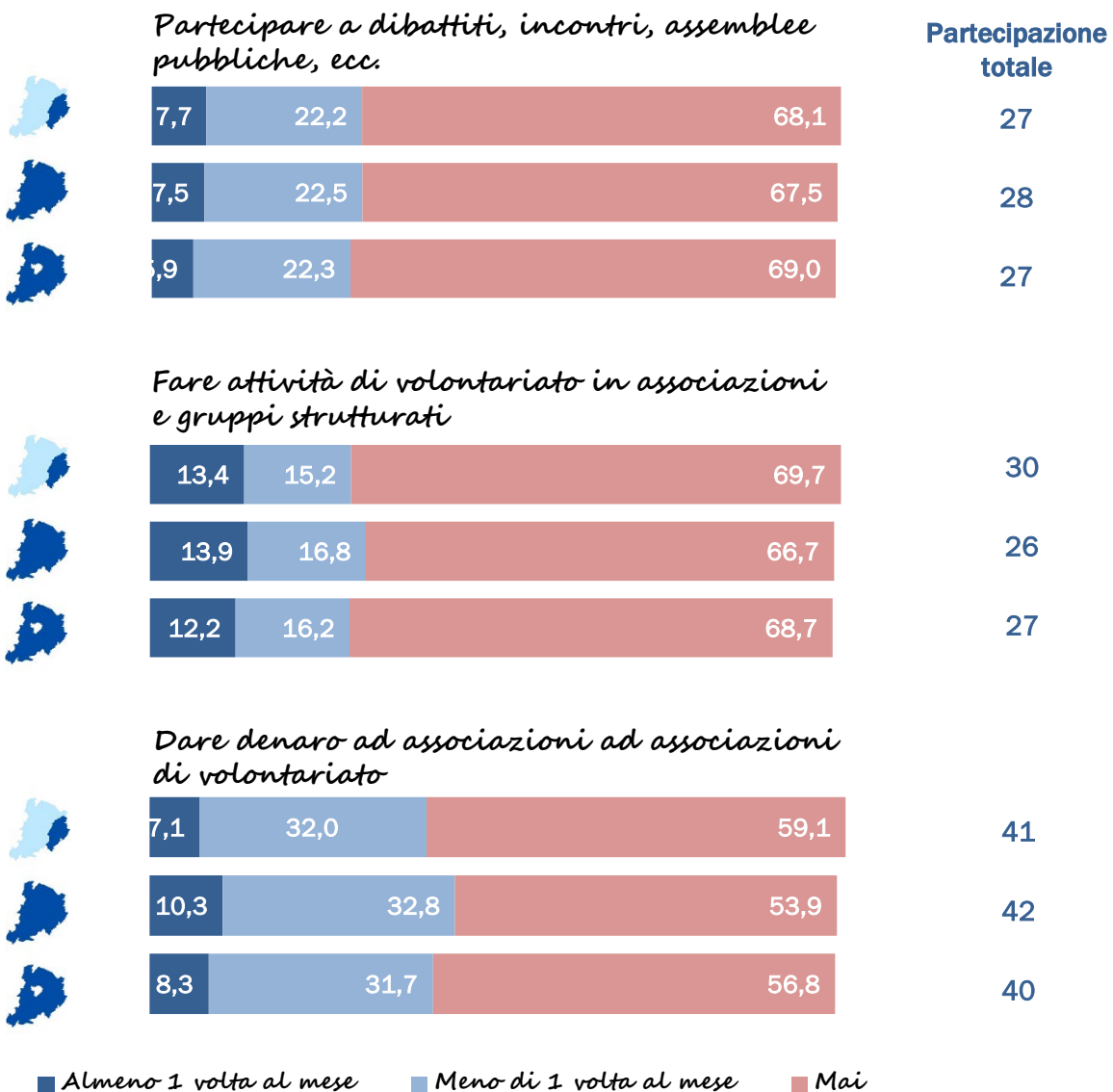


La partecipazione sociale a vario titolo conferma, nei Comuni del Nuovo Circondario Imolese, una buona propensione all'impegno, coinvolgendo oltre la metà dei cittadini (52%); il 18% si adopera con maggiore costanza, **partecipando almeno 1 volta al mese**.

I valori del Comprensorio riflettono il medesimo grado di partecipazione, sia sistematica che saltuaria, registrato a livello suburbano, mentre è appena più contenuta rispetto al dato metropolitano.

Impegno totale e intenso (almeno 1 volta al mese) a diverse forme di partecipazione sociale

Attualmente quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività ? (%)



Nell'Imolese la forma di partecipazione maggiormente praticata è la donazione (39%), che avviene con frequenze perlopiù occasionali (32%). Il volontariato attivo coinvolge nel complesso circa il 29% dei rispondenti, mentre la frequenza ai dibattiti e incontri pubblici si assesta al 30%.

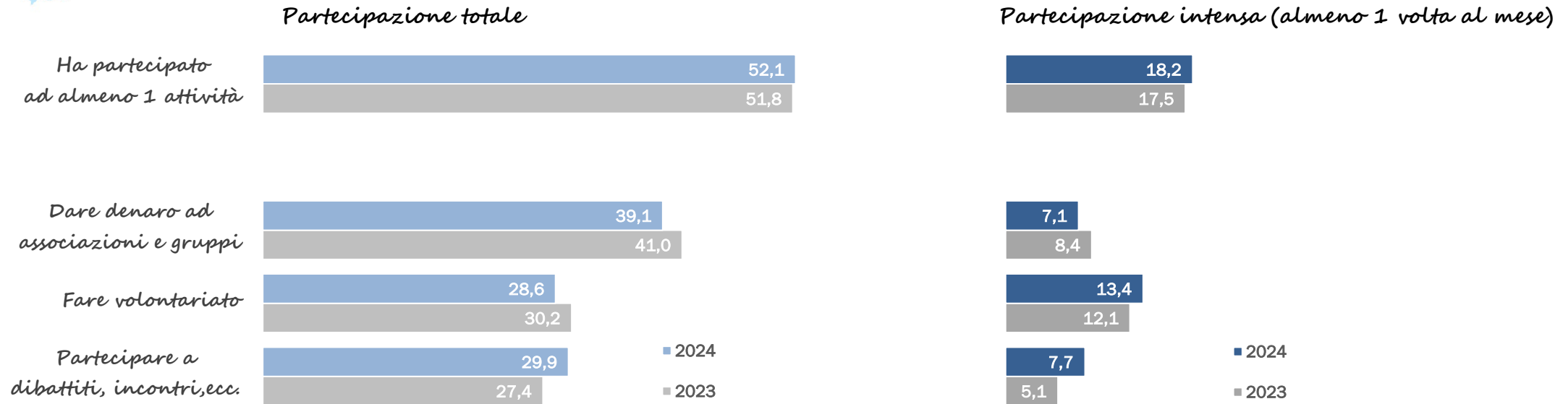
Ponendo l'attenzione solo sull'impegno costante (almeno 1 volta al mese), la graduatoria tra le diverse tipologie di impegno sociale cambia, elevando il volontariato attivo (13,4%) rispetto alla partecipazione a dibattiti e incontri pubblici (7,7%) e alla donazione (7,1%).

Rispetto ai territori a confronto si riscontra una lieve riduzione della propensione alla donazione di denaro mentre si mantiene sugli stessi livelli per le altre forme di partecipazione.

Impegno totale e intenso a diverse forme di partecipazione sociale (serie storica)



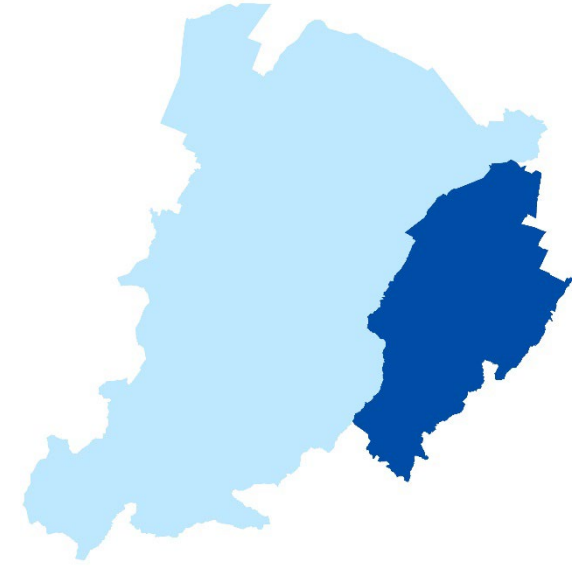
Attualmente quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività ? (%)



Rispetto all'anno precedente, nel 2024 l'impegno sociale degli abitanti dell'Imolese rimane nel complesso costante, ma con una lieve intensificazione delle attività svolte con regolarità,

Nel dettaglio delle diverse forme di impegno sociale, cresce in consistenza ed intensità la partecipazione a dibattiti e incontri, mentre calano sia l'attività di volontariato attivo che la propensione a donazioni in denaro, quest'ultima anche nella frequenza mensile.

Mobilità



Mezzi utilizzati

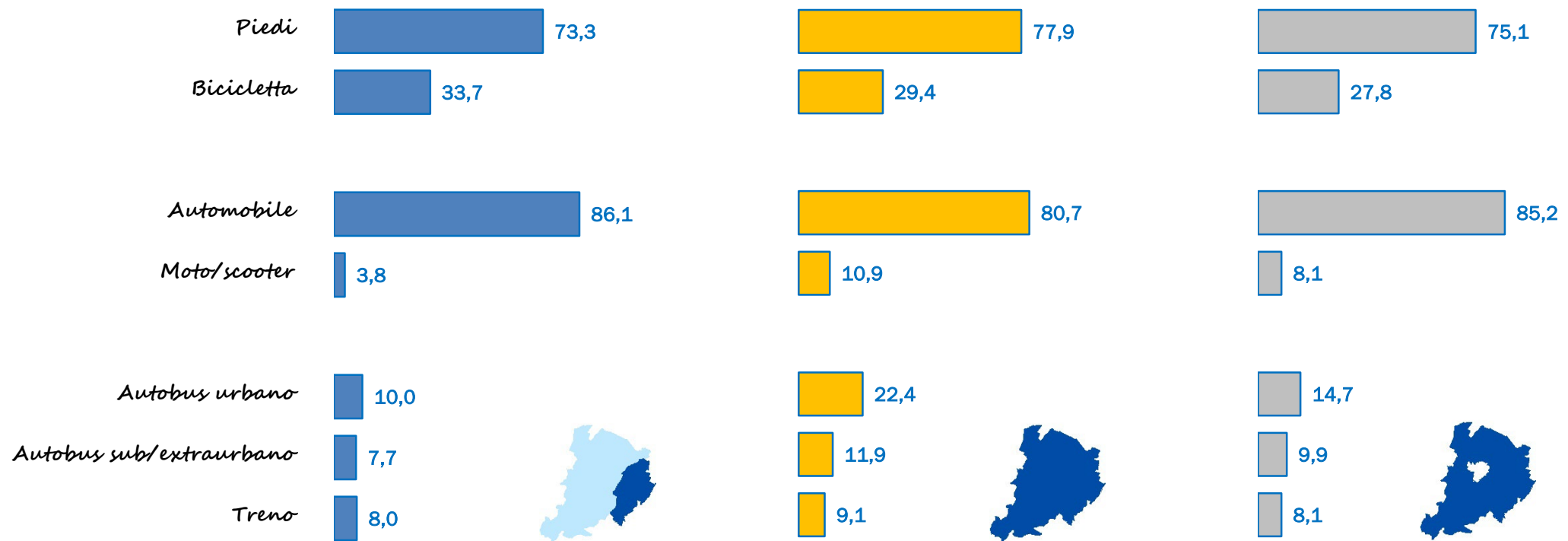
Frequenza di spostamento

Motivi di spostamento

Mobilità - Mezzi utilizzati: frequenza settimanale (almeno 1 o 2 volte a settimana)

Se gli spostamenti a piedi trovano largo e diffuso ricorso come modalità settimanale di spostamento, l'automobile, tra i mezzi, rimane il più utilizzato ma in misura minore rispetto a quanto avviene nei territori a confronto. L'uso settimanale della bicicletta sopravanza la diffusione emersa a livello metropolitano e suburbano, mentre quello dei mezzi pubblici rimane complessivamente molto contenuto nella modalità su gomma (in particolare il servizio urbano). Residuale l'uso di moto e scooter.

Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza: (%)*



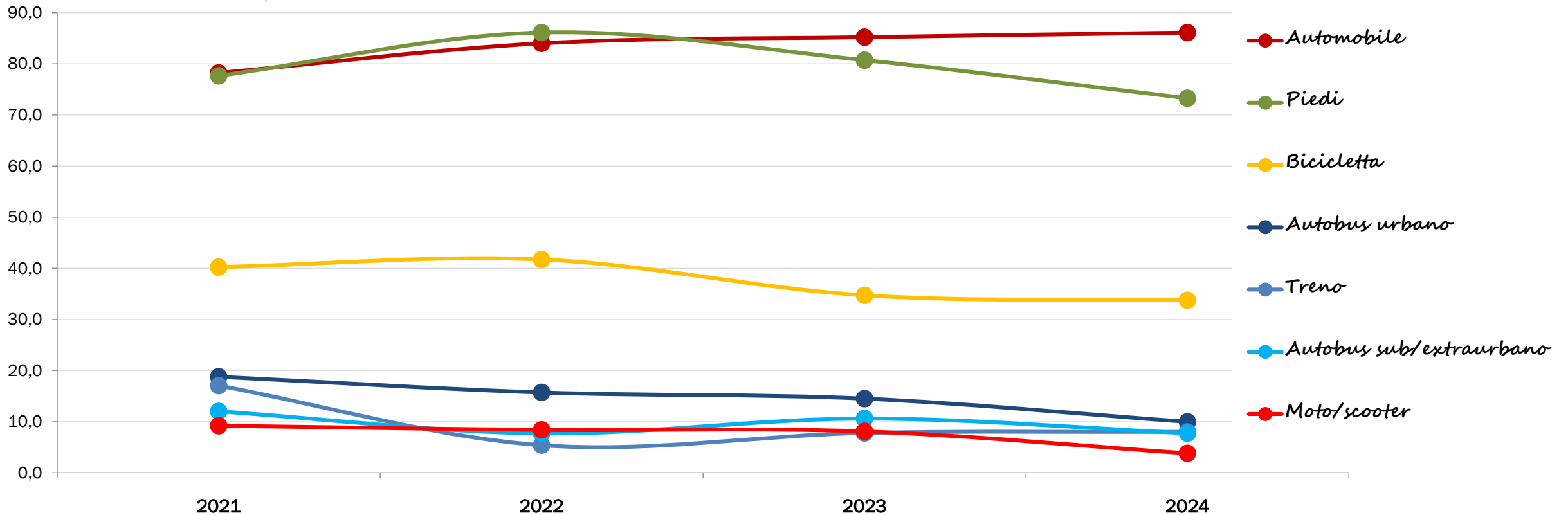
**Domanda a risposta multipla*

Mobilità - Mezzi utilizzati: frequenza settimanale. Confronto temporale

La serie storica dei mezzi utilizzati evidenzia la costante crescita degli spostamenti effettuati con cadenza settimanale in automobile e una forte flessione di quelli a piedi; tiene la bicicletta nonostante un lieve calo. Si riduce l'uso dell'autobus urbano ed extraurbano, mentre il treno presenta una certa stabilità nell'intero periodo. Decisa riduzione del ricorso a moto e scooter.



Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza: (%)*

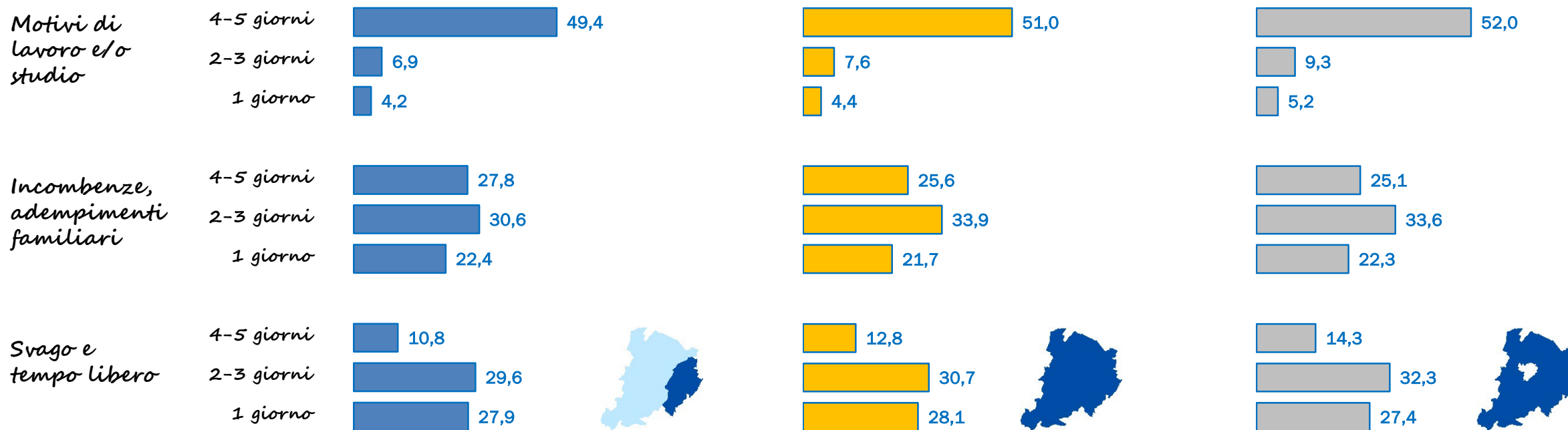


*Domanda a risposta multipla

Mobilità - Frequenza di spostamento settimanale e motivi

Il lavoro/studio è il motivo di spostamento settimanale che viene attuato con più frequenza: circa il 50% lo effettua 4-5 giorni la settimana, poco oltre di quanto accade a livello metropolitano e suburbano, e coinvolge il 60,5% dei residenti del Circondario. Il motivo che porta più persone del Circondario a spostarsi settimanalmente è legato ad incombenze e adempimenti personali o familiari: l'80,7% si sposta per tale ragione, con una distribuzione delle frequenze più orientata a frequenze brevi con una prevalenza dei 2-3 giorni. I motivi di svago, che muovono il 68,3% degli individui, si sviluppano prevalentemente su frequenze settimanali più basse (2-3 giorni o un giorno alla settimana).

Lei abitualmente con quale frequenza settimanale si sposta per: (%)

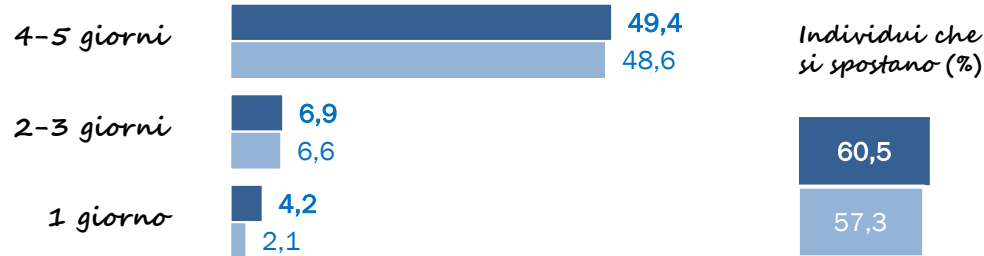


Mobilità - Frequenza di spostamento e motivi. Confronto temporale

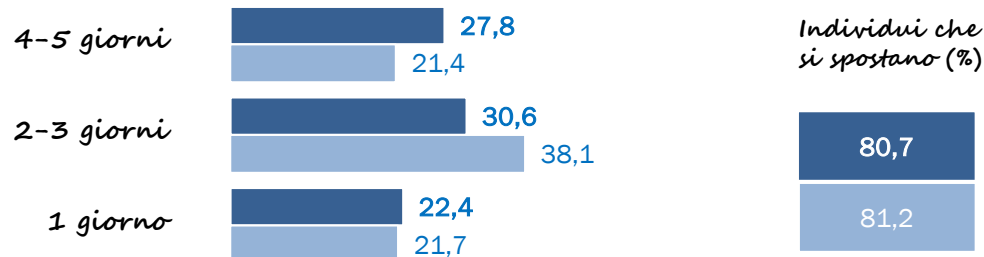


Lei abitualmente con quale frequenza settimanale si sposta per: (%)

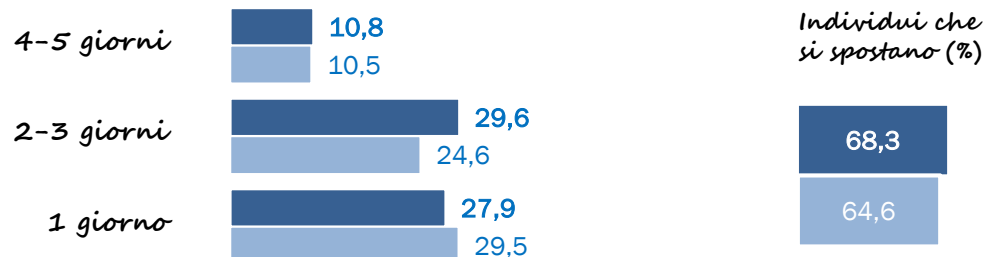
Motivi di lavoro e/o studio



Incombenze, adempimenti familiari



Svago e tempo libero

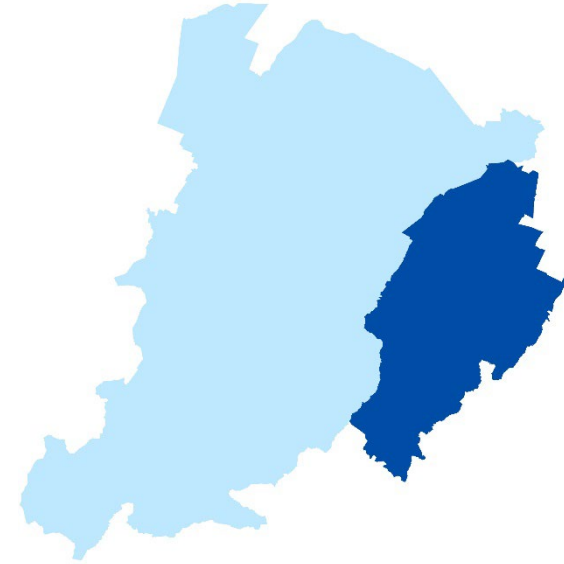


Aumentano, rispetto al 2023, gli individui che si spostano settimanalmente per motivi di lavoro/studio, in particolare con frequenza più bassa.

Stabile il numero di chi si muove per motivi personali o familiari, con una rimodulazione e bilanciamento delle frequenze di spostamento medio-alte.

Cresce il numero di coloro che si spostano per svago e tempo libero, con uno slittamento degli spostamenti operati con frequenza alta verso quelli con frequenza media.

Benessere soggettivo



Soddisfazione per la propria vita

Soddisfazione per il proprio lavoro

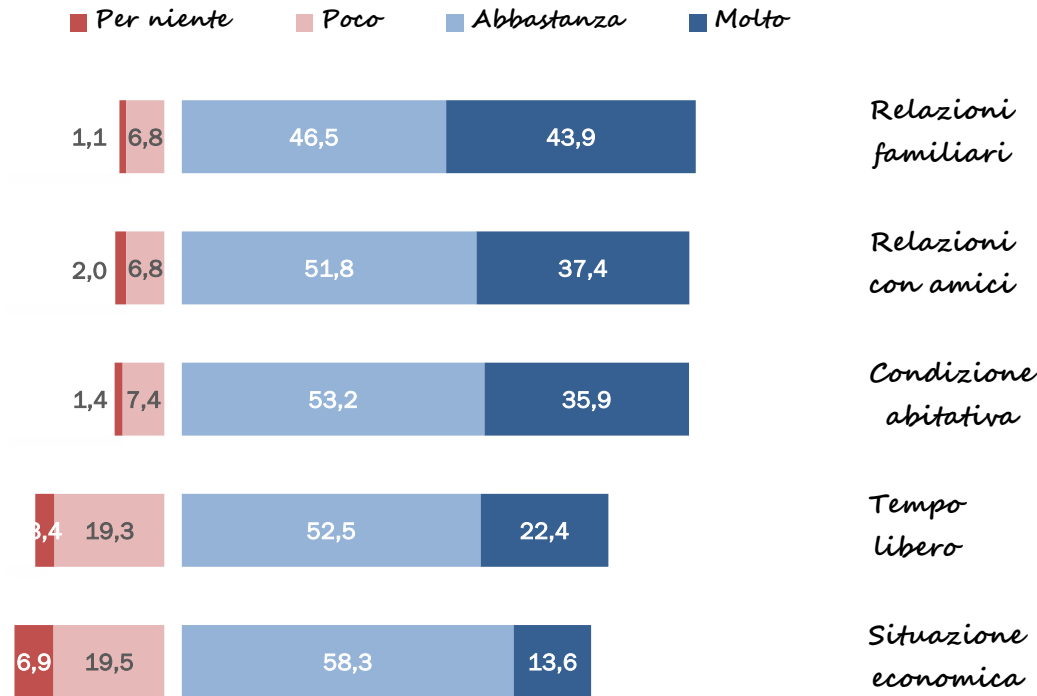
Condizioni di salute

Orientamento al futuro

Soddisfazione personale per i singoli aspetti della vita

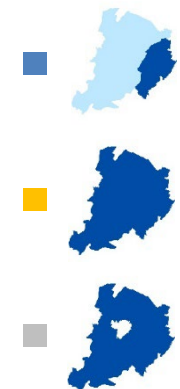
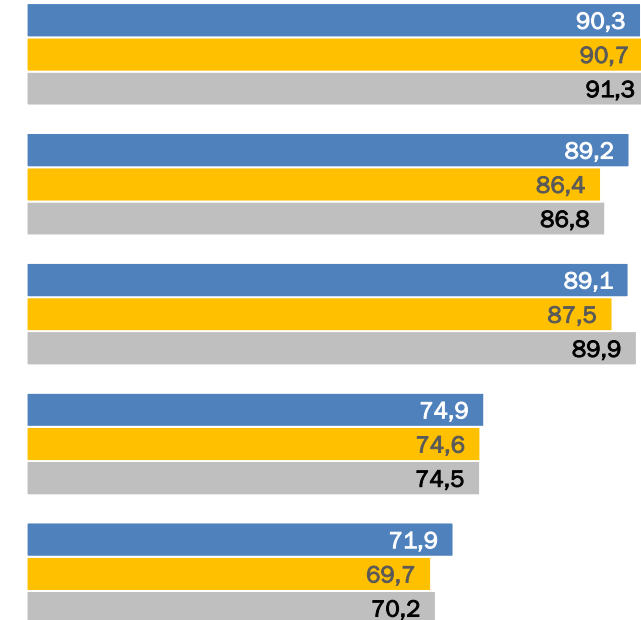


Quanto si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti della sua vita? (%)



Confronto territoriale:

molto/abbastanza soddisfatto/a (%)

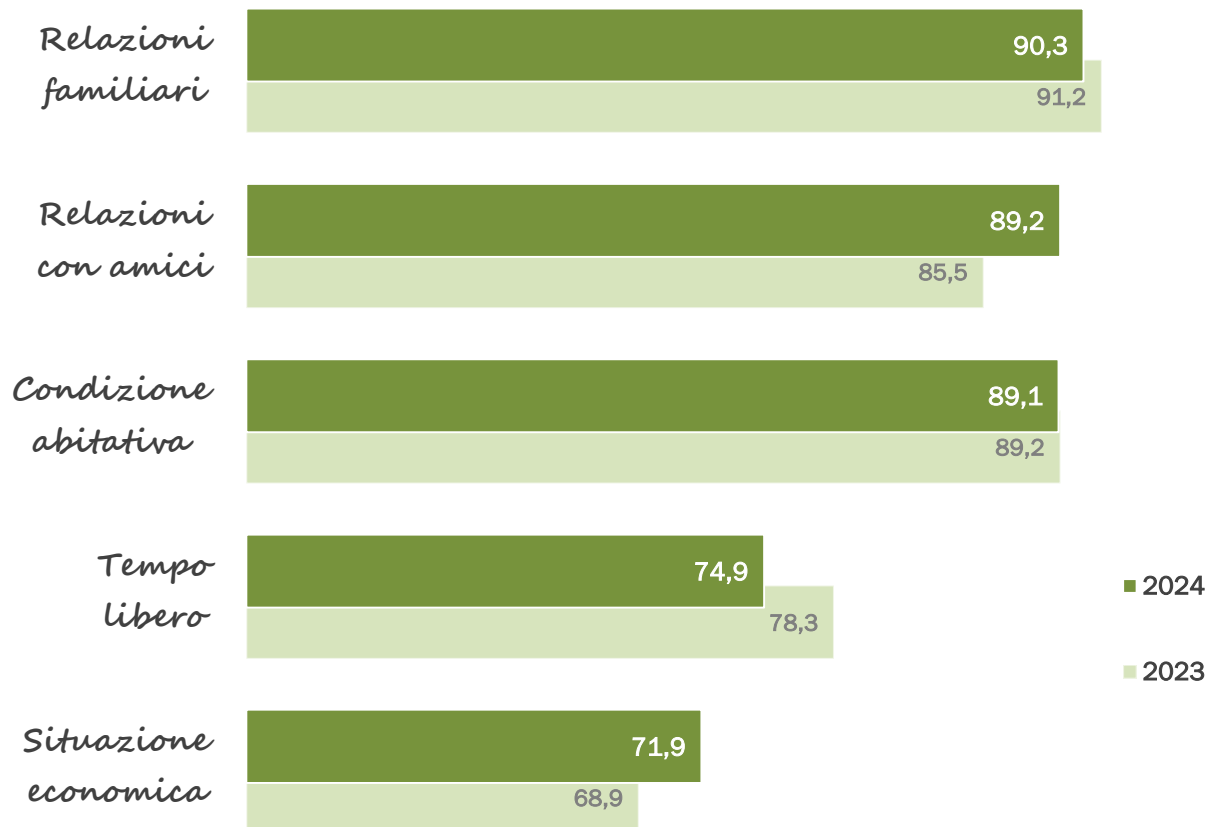


Nel complesso i cittadini del Nuovo Circondario Imolese si dichiarano appagati dagli **aspetti della propria vita**. Le valutazioni positive (molto e abbastanza soddisfatti) per le relazioni familiari, amicali e la condizione abitativa coinvolgono circa il 90% dei cittadini. Giudizi favorevoli anche per il tempo libero (75%), e la situazione economica (72%) che rivelano però un livello maggiore di criticità (22-26%). Rispetto alle altre aree, la soddisfazione nel comprensorio è maggiore per relazioni con amici e situazione economica.

Soddisfazione personale per i singoli aspetti della vita: confronto 2022-2023 (molto/abbastanza)



Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei seguenti aspetti della sua vita? (%)

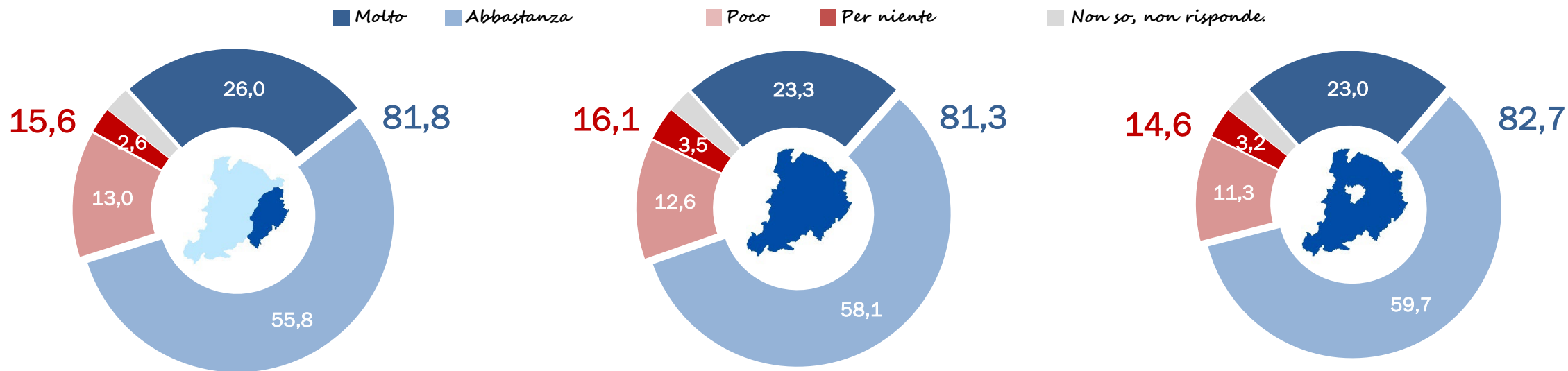


In termini tendenziali, nel 2024, nel Nuovo Circondario Imolese, si assiste ad una rimodulazione del gradimento degli aspetti della propria vita.

A fronte della sostanziale stabilità per le relazioni familiari e la condizione abitativa, la soddisfazione cresce di circa 3-4 punti % per le relazioni amicali e la condizione economica, mentre si contrae l'appagamento per il tempo libero.

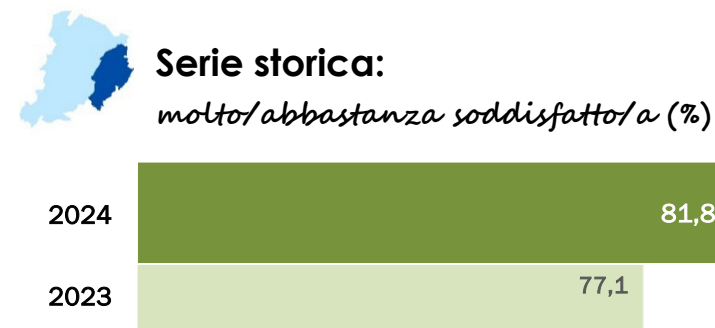
Soddisfazione personale per il proprio lavoro nel complesso

Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto del suo lavoro in generale? (%)



Oltre il 56% dei lavoratori del Nuovo Circondario manifestano un forte apprezzamento per la propria condizione occupazionale; la quota raggiunge l'82% sommando anche gli abbastanza soddisfatti. Si attestano intorno al 16% gli scontenti, di cui il 2,6% per niente soddisfatti. L'analisi territoriale evidenzia un grado di appagamento che si interpone tra quello metropolitano e suburbano.

Rispetto al 2023, la soddisfazione dei lavoratori dell'Imolese cresce rispetto al biennio precedente (+5 punti % circa).

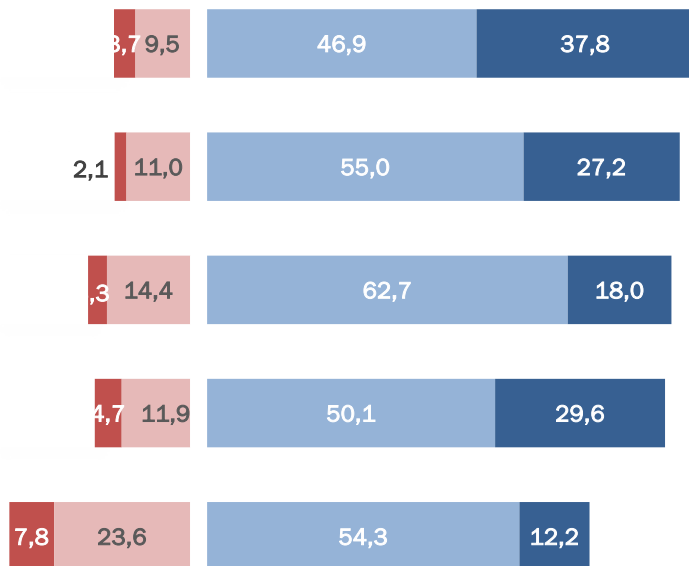


Soddisfazione personale per alcuni aspetti del proprio lavoro



Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei seguenti aspetti del suo lavoro? (%)

■ Per niente ■ Poco ■ Abbastanza ■ Molto



Confronto territoriale:

molto/abbastanza soddisfatto/a (%)

Stabilità del posto



Relazioni



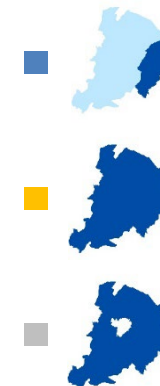
Conciliazione



Aspetti qualitativi



Guadagno



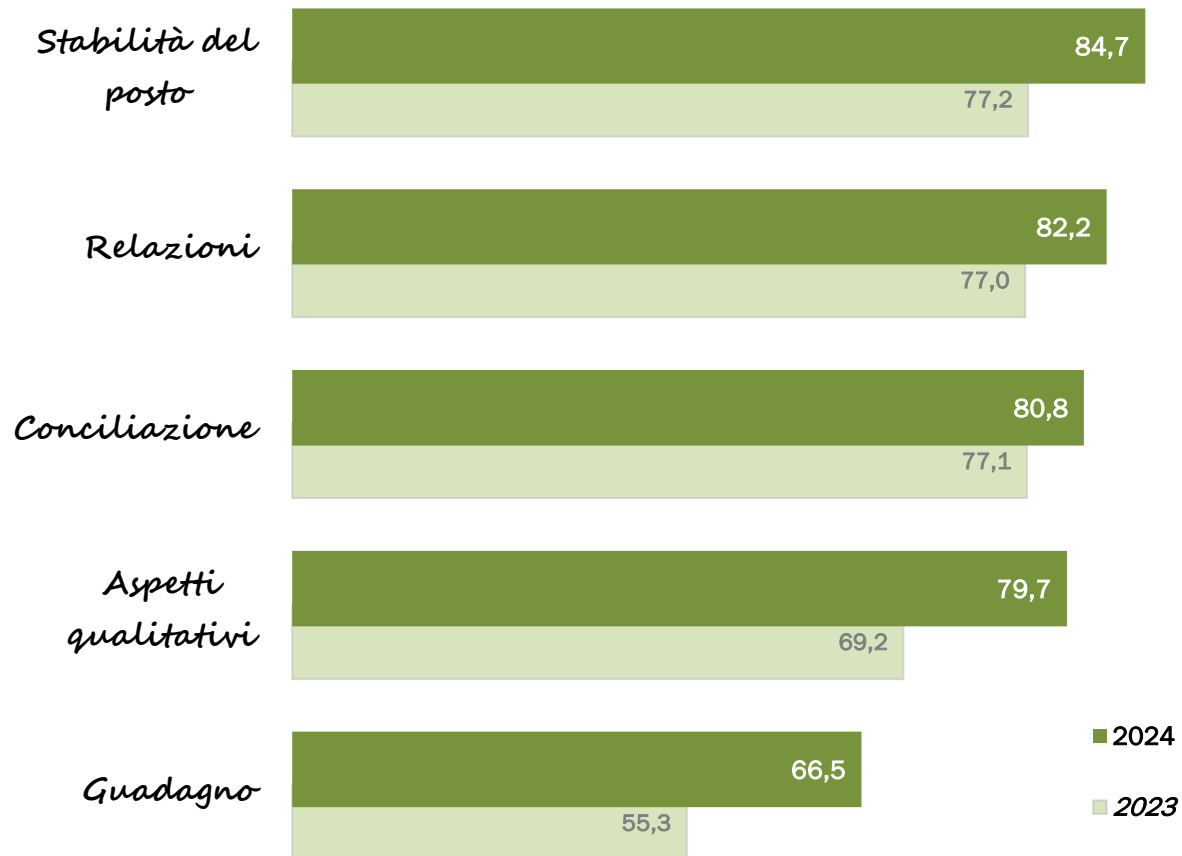
I dati sulla soddisfazione per gli aspetti specifici del proprio lavoro riflettono un buon livello generale di appagamento (sopra l'80%). Solo le questioni economiche generano un maggiore malcontento (31%) a fronte del 67% di soddisfatti.

Il confronto territoriale evidenzia una maggiore soddisfazione degli occupati dell'Imolese con divari più ampi per conciliazione e stabilità del lavoro. Solo gli aspetti qualitativi non registrano particolari difformità.

Soddisfazione personale per alcuni aspetti del proprio lavoro: confronto 2023-2024 (molto/abbastanza)



Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei seguenti aspetti del suo lavoro? (%)



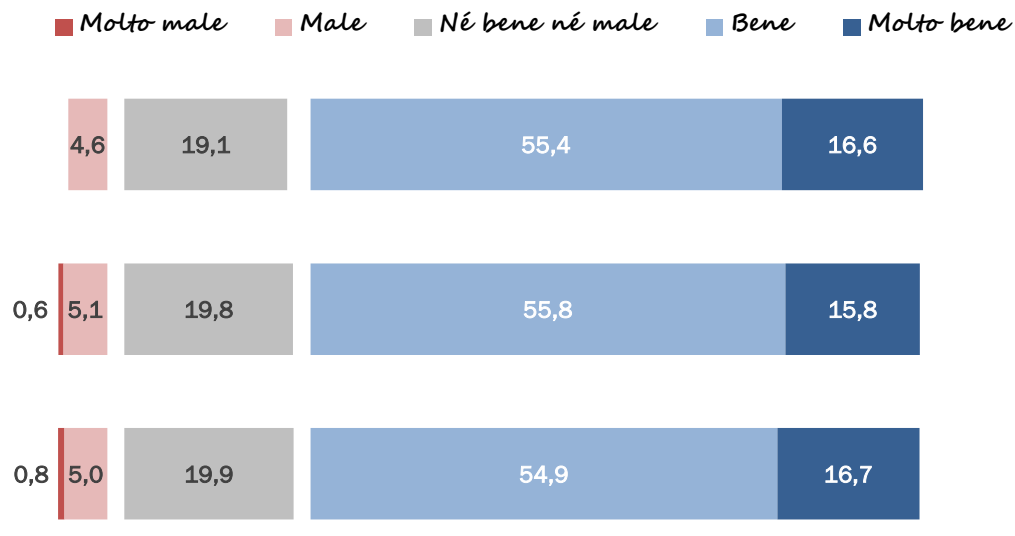
Rispetto al 2023, nel 2024 gli occupati del Nuovo Circondario Imolese dichiarano un maggiore appagamento per tutti gli aspetti del lavoro.

In particolare cresce la soddisfazione per il guadagno e gli aspetti qualitativi (intorno a +11 punti %); valutazioni positive, di oltre 7 punti %, per la stabilità del posto di lavoro.

Buone performance anche per la sfera relazionale e la conciliazione vita-lavoro.

Condizioni di salute psico-fisica

Come va in generale la sua salute?



Il 72% dei rispondenti del Nuovo Circondario dichiarano un buon stato di salute, in particolare quasi il 17% gode di ottima salute. I dati risultano in linea con quelli rilevati a livello medio metropolitano e suburbano, anche nelle specifiche componenti di dettaglio.

L'area critica coinvolge meno del 5%.

Negli ultimi 12 mesi quanto spesso si è sentito stressato/a?

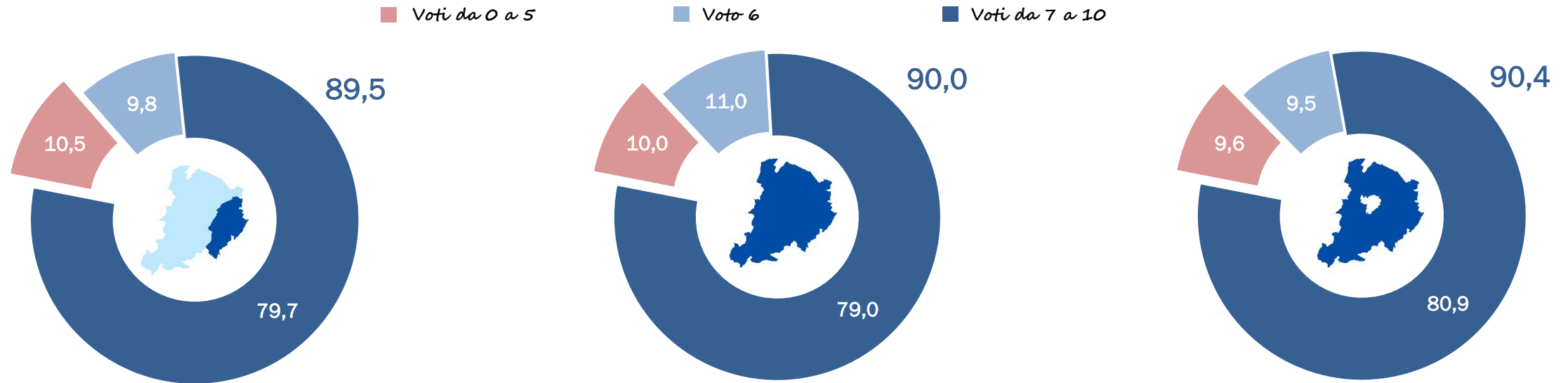


Lo stress impatta in modo costante sulla vita di un terzo dei cittadini dell'imolese, mentre una medesima quota (34%) rappresenta coloro che dichiarano di non soffrirne mai o quasi. Si attestano al 29% le situazioni di medietà (talvolta).

Non si riscontrano differenze significative con le aree di riferimento se non nelle frequenze estreme.

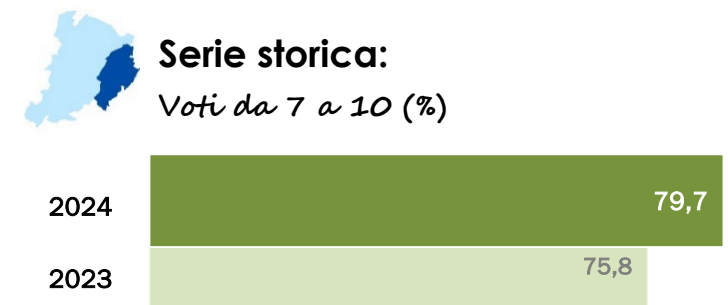
Soddisfazione personale per la propria vita nel complesso (voti da 0 a 10)

Attualmente, da 0 a 10, quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto della sua vita nel complesso? (%)



Esaminate le singole componenti, anche la valutazione complessiva della propria vita conferma un alto grado di soddisfazione per gli abitanti dell'Imolese: se l'80% assegna punteggi pienamente positivi (da 7 a 10), si sfiora il 90% sommando le sufficienze (voto 6). Residuano a poco più del 10% gli insoddisfatti. L'appagamento diffuso si attesta su valori sostanzialmente simili a quelli dei territori più ampi.

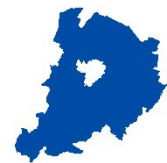
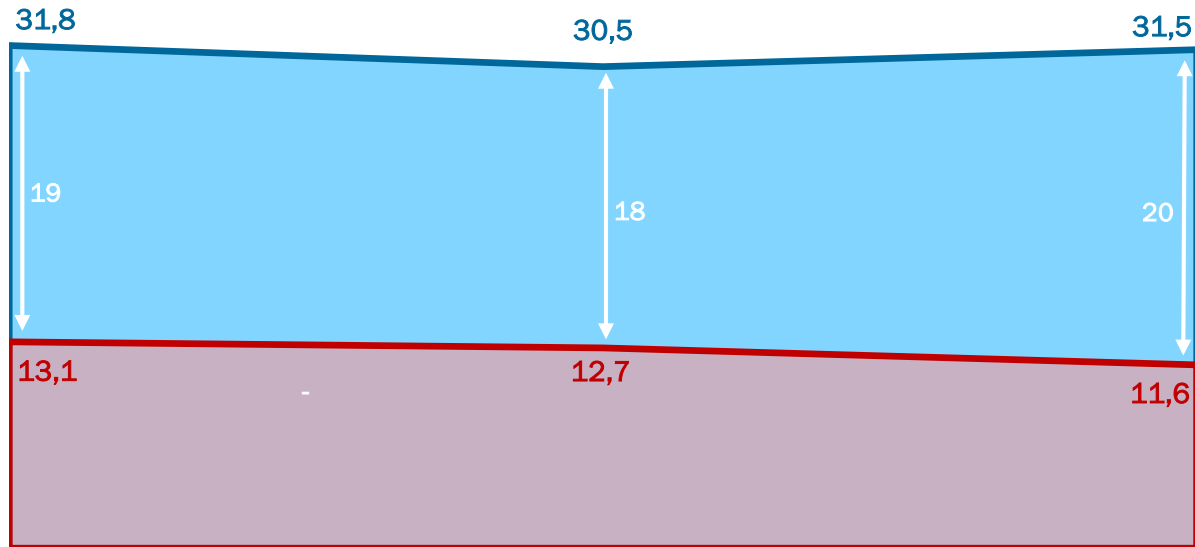
Nel Circondario i giudizi di piena soddisfazione (voti da 7 a 10) mostrano un netto miglioramento rispetto al 2023, crescendo di 4 punti %.



Orientamento al futuro

Nei prossimi 5 anni, Lei pensa che la sua situazione personale migliorerà, rimarrà uguale o peggiorerà? (%)

■ Migliorerà ■ Peggiorerà



Le aspettative riguardo al proprio futuro rilevano nei Comuni del Circondario una prevalenza di visioni ottimistiche: se il 44% non prevede variazioni immediate, tra coloro che si sbilanciano, gli **ottimisti** superano di 19 punti % i **pessimisti** (32% contro 13%).

Nei territori a confronto si riduce l'incidenza dei pessimisti, mentre quella degli ottimisti presenta fasi alterne: in calo nell'area metropolitana e stabile nel suburbio, determinando rispettivamente una contrazione e un aumento del divario tra le due visioni contrapposte della vita.